



# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6700 del 24/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2019 con delibera n. 7*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli studenti del Liceo provengono da un contesto economico sociale medio-basso ma le famiglie sono particolarmente interessate alla crescita culturale dei propri figli. La partecipazione alla vita della scuola e' maggiormente presente nelle famiglie più benestanti o i cui genitori posseggono un titolo di studio più elevato. Gli studenti stranieri presenti nell'Istituto sono nati in Italia e hanno assorbito sia la cultura del paese di origine dei genitori sia quella italiana, pertanto essi costituiscono un patrimonio culturale di grande interesse per tutti.

#### Vincoli

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola spesso non fornisce spunti di miglioramento per l'istituzione scolastica stessa perché si basa esclusivamente sull'andamento didattico del proprio figlio e del suo 'star bene a scuola' nel senso letterale dell'espressione. Pochi contributi provengono dai genitori per quanto concerne la gestione e l'organizzazione scolastica.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

In città non mancano gli stimoli offerti dalle numerose associazioni culturali che si occupano di musica, poesia, arte, sport, politica ed altro. Ci sono palestre, squadre di calcio, di pallavolo, di basket, centri di danza e di ginnastica artistica. Aversa e' ben collegata con tutto il territorio nazionale grazie ad un importante nodo ferroviario. I rapporti economici sociali e culturali

sono particolarmente buoni con Napoli e Caserta. Numerose sono le scuole di ogni ordine e grado e la cittadina e' anche sede decentrata di tre Dipartimenti universitari della "Università della Campania Luigi Vanvitelli". Dispone di 4 biblioteche, di 1 Museo Diocesano, di 1 Teatro ' Cimarosa', altre 3 sale cinematografiche, 1 Campo di calcio, 1 Palazzetto dello sport.

Grazie alla sua storia millenaria racchiude monumenti di interessante valore artistico-culturale.

## **Vincoli**

Alla vivacità culturale della cittadina, tuttavia non corrisponde un circondario altrettanto organizzato, pertanto Aversa soffre di un eccessivo affollamento della popolazione circostante. Le infrastrutture diventano insufficienti e si lamenta un rallentamento nelle comunicazioni e nei trasporti. Problemi di traffico e di inquinamento sono ordinari. La carenza di alcune strutture e la concentrazione di molte scuole ad Aversa e non nei centri vicini rende difficile utilizzare le risorse offerte dal territorio.

La Provincia che e' l'Ente Locale di riferimento, si occupa solo della manutenzione ordinaria della scuola su richiesta.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Il Liceo Statale 'N. Jommelli', sito in via Ovidio 15, è costituito oggi da un'unica sede con quattro edifici.

L' **Edificio A** ospita gli uffici amministrativi, 24 aule, oltre ai servizi e la sala docenti.

L' **Edificio B** ospita l'archivio, 29 aule e servizi.

L' **Edificio C** ospita l'Aula Magna multimediale e 7 aule al primo piano con servizi.

L' **Edificio D** ospita la palestra con annessi servizi al piano terra, i laboratori linguistico, informatico e scientifico, la biblioteca e servizi al primo piano.

Inoltre è presente un Campo Sportivo Polifunzionale in cui è possibile praticare le seguenti discipline: pallavolo , pallacanestro, calcio a cinque.

Le aule (in totale 60) sono tutte fornite di PC e monitor con collegamento a Internet e di LIM. Tutti gli edifici hanno certificato di agibilità, scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici.

Due edifici sono dotati di ascensori per il superamento di barriere architettoniche.

La sede e' facilmente raggiungibile essendo situata nel cuore della cittadina.La qualità delle strutture della scuola può definirsi sufficiente: gli edifici sono tutti agibili, le aule quasi tutte spaziose e areate.

Gli spazi esterni ampi consentono di svolgere attività all'aperto. I laboratori sono bene attrezzati e la qualità degli strumenti e' discreta.

## Vincoli

La notevole crescita della popolazione scolastica ha reso insufficienti il numero delle aule e dei servizi, tanto che l'orario di lezione si articola su rotazioni di classi.

Sarebbe necessaria una manutenzione più radicale e frequente delle aree maggiormente utilizzate dagli studenti: palestra, aule, servizi igienici.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CEPM02000V
Indirizzo	VIA OVIDIO N.15- VIA COSTANTINOPOLI AVERSA 81031 AVERSA

Telefono	0815020840
Email	CEPM02000V@istruzione.it
Pec	cepm02000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.LICEOJOMMELLI.IT

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO LINGUISTICO - ESABAC</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li></ul>
Totale Alunni	1534

## Approfondimento

### STORIA DELL'ISTITUTO

Gaetano Parente, primo Sindaco di Aversa dopo l'unificazione del Regno d'Italia e illustre storico, sin dal 1862 sollecitò con passione l'istituzione in città di un Istituto Magistrale. Solo nel 1903, tuttavia, sorse una Scuola Magistrale municipale che nel 1922 diventò Istituto Magistrale pareggiato intitolato a "Giuseppe Sellitto.

Nel 1952 l'allora Sindaco S. Pozzi, rivolse istanza agli uffici competenti per l'istituzione di un Istituto Magistrale Statale in sostituzione di quello privato che aveva preso il nome di "Vittorio Alfieri", frequentato da numerosi studenti di Aversa e del circondario.

Nel 1956 il Sindaco **Ciro Andreozzi**, che fu preside della scuola alla fine degli anni '60, si prodigò per ottenere la statalizzazione dell'Istituto comunale "Vittorio Alfieri". I suoi sforzi vennero premiati nel 1963 con il formale riconoscimento.



Nel 1966 ottenne l'autonomia. L'intitolazione al grande musicista aversano N. Jommelli, fu fortemente voluta dall'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Augusto Bisceglia.

Fin dalla sua nascita l'Istituto ha cambiato varie sedi finché, negli anni '70 è iniziata la costruzione dell'attuale sede in via Ovidio 15 costituita all'inizio da due edifici, occupati rispettivamente il 1° settembre 1984 e 1° settembre 1991.

Attualmente l'Istituto è composto da quattro edifici e ha un altro ingresso su Via Costantinopoli. L'Istituto Magistrale nell'a.s. 1997/98 è diventato Liceo Pedagogico Sperimentale con un piano di studio quinquennale e l'abolizione del quinto anno integrativo. Nell'anno scolastico 2010/2011 si è trasformato in Liceo delle Scienze Umane. Nel corso degli anni si sono aggiunti nuovi percorsi di studio:

Liceo Linguistico a.s. 1998/99;

Liceo Economico-sociale a.s. 2011/12;

Liceo Scientifico a.s. 2012/13;

Liceo Scientifico

Potenziamento allo sport a.s. 2013/14 ;

Liceo Scientifico Sportivo a.s. 2014/15.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM	60

## Approfondimento

Attualmente nel nostro Istituto esistono:

1. Laboratorio informatico multimediale con 20 postazioni, stampante e videoproiettore. Il laboratorio è stato attrezzato nel 2009 con il cofinanziamento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale ( FESR ).
2. Laboratorio linguistico multimediale con 20 postazioni, stampante, scanner, videoregistratore, televisore e lettore DVD, videoproiettore. Il laboratorio è stato completamente rinnovato nel 2011 con il cofinanziamento del FESR.

3. Laboratorio di Fisica e Laboratorio di scienze chimico-fisiche allestiti con il cofinanziamento del FESR e della regione Campania.
5. Biblioteca con televisore, videoregistratore, computer e schermo di proiezione, adibita, attualmente, anche a sala riunioni, allestita in parte con il cofinanziamento FESR.
6. Postazioni multimediali per gli uffici di segreteria.
7. Palestra attrezzata di palloni, step, cyclette, manubri, ostacoli, spalliere, trave, campo di pallavolo.
8. Registratori - riproduttori audiocassette e lettori CD per i docenti.
9. Computer e LIM in ogni aula.
- 10) Un Campo Sportivo Polifunzionale in cui è possibile praticare le seguenti discipline: pallavolo , pallacanestro, calcio a cinque.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	129
Personale ATA	29

### Approfondimento

La dotazione organica dell'Istituto è caratterizzata da una discreta stabilità delle risorse professionali.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### • **MISSION**

*Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivisi anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.*

***Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:***

- *siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;*
- *siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;*
- *rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;*
- *abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.*

#### **VISION**

- *Educazione all'alterità per il superamento di egocentrismi e paure proprie dell'adolescenza; accettazione delle diversità nell'ottica della valorizzazione dell'essere a prescindere dal genere, dalla cultura, dalla*



nazionalità.

- *Educazione al rispetto di sé, alla cura della persona, alla libertà nelle regole, alla cittadinanza consapevole*
- *Cura dei collegamenti tra scuola, territorio e mondo del lavoro per lo sviluppo di persone in grado di operare in contesti tecnico-professionali diversificati, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative, in relazione sia all'ambiente socio-economico, sia al contesto tecnologico-tecnico ed organizzativo.*

#### **FINALITA' GENERALI**

- *Riconoscere le proprie attitudini e sviluppare una coscienza di sé.*
  - *Saper entrare in relazione con le persone e con gli ambienti.*
  - *Saper pianificare in modo autonomo il lavoro scolastico.*
  - *Imparare a prendere decisioni e iniziative tenendo conto dei dati della realtà.*
  - *Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per la risoluzione di problemi che il sistema produttivo locale pone nella ricerca dell'innovazione permanente.*
  - *Saper operare in equipe.*
  - *Acquisire un pensiero critico.*
- Sviluppare il pensiero creativo.*
- *Acquisire la cultura delle pari opportunità e una sensibilità verso le differenze di genere.*
  - *Acquisire i saperi, le regole, le competenze e i valori essenziali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile e solidale in grado di pensare, agire e vivere la democrazia.*
  - *Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi produttivi con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

**Le priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:



1. Aumento della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. L'aumento della percentuale si è verificato , in particolare, nel primo biennio.
2. Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

***! traguardi*** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Diminuire del 20% la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva , in particolare nel primo biennio.
- 2) Ottenere nelle prove INVALSI di matematica punteggio in linea con quello nazionale.

#### **MOTIVAZIONI DELLA SCELTA EFFETTUATA**

*I risultati scolastici degli studenti costituiscono l'obiettivo primario della scuola. Ottimizzarli e ridurre il numero degli insuccessi è una priorità di grande importanza. Se i risultati sono positivi significa che una scuola ha adottato tutte le strategie possibili e che queste sono efficaci.*

Le priorità scelte dalla scuola sono: - ottenere , nelle prove INVALSI di Matematica, un punteggio in linea con la media nazionale e con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. -riduzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva con un incremento del 5 % circa per raggiungere l'obiettivo prioritario del 20% nel triennio.

***Gli obiettivi di processo*** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:



Individuare le difficoltà incontrate dagli studenti nelle discipline con valutazioni più basse e adottare nuove strategie.

- Incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per definire le competenze in uscita e in entrata di studenti.
- Aumentare le attività di recupero e potenziamento.
- Organizzare incontri tra docenti dell'Istituto e studenti delle scuole secondarie di primo grado.

### **MOTIVAZIONI DELLA SCELTA EFFETTUATA**

*Nell'ambito di un miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni occorre innanzitutto individuare la natura delle difficoltà riscontrate: carenze di base, scarso interesse per una disciplina, inadeguato metodo di studio, cattiva organizzazione del lavoro a casa, scarso rispetto delle consegne, metodologie inadeguate, ecc... Partendo da questa indagine è possibile costruire un piano di azione che presupponga metodologie didattiche innovative, rafforzando le attività di recupero e potenziamento .*

*Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale alle richieste del mondo del lavoro. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo sia le eccellenze sia gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende consolidare un sistema di valutazione organico e sistematico delle attività curricolari ed extracurricolari. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne ed esterne, nonché di input provenienti dal territorio.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**



**Priorità**

Aumento della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. L'aumento della percentuale si è verificato , in particolare, nel primo biennio.

**Traguardi**

Diminuire del 20% la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva , in particolare nel primo biennio.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

**Traguardi**

Ottenere nelle prove INVALSI di matematica punteggio in linea con quello nazionale.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**Noi immaginiamo una scuola che:**

- sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;





- valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

8 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RIDURRE IL NUMERO DI ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PARTICOLARE NEL PRIMO BIENNIO

#### Descrizione Percorso

Azione prevista: migliorare la conoscenza degli aspetti teorici ed epistemologici delle discipline, le competenze nell'uso delle metodologie innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica

Caratteri innovativi dell'obiettivo: Formazione docenti sulla didattica di promozione delle competenze nelle varie discipline - metodologie digitali - implementazione di percorsi innovativi in ambito educativo /didattico sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento delle metodologie laboratoriali -valorizzazione di percorsi formativi individualizzati - promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Individuare le difficoltà incontrate dagli studenti nelle discipline con valutazioni più basse e adottare nuove strategie

Risultati attesi: Miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso somministrazione di prove significative interne condivise.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare strategie efficaci per il miglioramento dei risultati in Matematica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. L'aumento della percentuale si è verificato , in particolare, nel primo biennio.

**"Obiettivo:"** Individuare strategie efficaci per la riduzione della percentuale di alunni non promossi, in particolare nel primo biennio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. L'aumento della percentuale si è verificato , in particolare, nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

**"Obiettivo:"** Individuare le difficoltà incontrate dagli studenti nelle discipline con valutazioni più basse e adottare nuove strategie

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. L'aumento della percentuale si è verificato , in particolare, nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** POTENZIARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI DELLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NELLE DISCIPLINE  
 CARATTERIZZANTI I VARI INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO JOMMELLI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. L'aumento della percentuale si è verificato , in particolare, nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DEI CORSI DI RECUPERO E DELLO SPORTELLINO DIDATTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

DOCENTE RESPONSABILE DEI CORSI DI RECUPERO

**Risultati Attesi**

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

**Responsabile**

FFSS AREA 2

**Risultati Attesi**

Potenziamento delle competenze nell'uso delle metodologie innovative e nella progettazione, sperimentazione didattica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI METODOLOGIE DIGITALI INNOVATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

**Risultati Attesi**

## POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE METODOLOGIE DIGITALI INNOVATIVE

❖ **INCREMENTARE LE COMPETENZE DI MATEMATICA****Descrizione Percorso**

Analisi conoscitiva dettagliata delle difficoltà relative alla matematica

Azione prevista: recupero e rimotivazione nelle discipline con maggiori carenze (ita. Mat.). Attività di tutoring degli alunni con valutazioni eccellenti

Caratteri innovativi dell'obiettivo: attivazione di metodologie digitali, cooperative learning per favorire il lavoro di gruppo e la condivisione degli apprendimenti, peer education ;

potenziare le competenze matematico-logiche, creare nuovi spazi per l'apprendimento, investire sul capitale umano, promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Individuare strategie efficaci per il miglioramento dei risultati in Matematica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

**"Obiettivo:"** Incrementare le attività di recupero e potenziamento in matematica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** POTENZIARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NELLA MATEMATICA .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva. L'aumento della percentuale si è verificato , in particolare, nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio delle prove di Matematica INVALSI risulta significativamente inferiore alla media nazionale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI TUTORING DEGLI ALUNNI CON VALUTAZIONI ECCELLENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

FFSS AREA 3

**Risultati Attesi**

FAVORIRE L'EDUCAZIONE TRA PARI (PEER EDUCATION)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE IN MATEMATICA RIVOLTI**

**AGLI STUDENTI DELLE S.S.DI PRIMO GRADO ISCRITTI AL PRIMO ANNO DEL LICEO  
JOMMELLI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti  ATA  Studenti

**Risultati Attesi**

POTENZIARE LE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**❖ AREE DI INNOVAZIONE**
**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Potenziamento di metodologie didattiche digitali, cooperative learning per favorire il lavoro di gruppo e la condivisione degli apprendimenti, peer education, flipped classroom, spazio flessibile (Aula 3.0), DEBATE, apprendimento autonomo e tutoring, sviluppo del pensiero computazionale, potenziamento delle attività e delle pratiche laboratoriali.

**SVILUPPO PROFESSIONALE**

La scuola individua le attività di formazione da realizzare sulla base del Piano Nazionale di Formazione predisposto ogni tre anni dal MIUR e in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e i relativi piani di miglioramento (PdM), sentite anche le esigenze formative del personale in servizio, in tutte le sue componenti.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione



per il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario del nostro istituto sono i seguenti:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta positiva sugli esiti scolastici e formativi di studenti e studentesse.

Elaborazione ed organizzazione di un sistema di documentazione delle pratiche innovative.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		



---

**Rete Avanguardie educative**

---

**Didattica  
immersiva**

**Altri  
progetti**

---

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"	CEPM02000V

#### **A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## **B. SCIENTIFICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### **D. LINGUISTICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## **E. SCIENZE UMANE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

**F. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi



punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **Approfondimento**

### **Il Liceo Linguistico**

Il corso contempla lo studio di tre lingue straniere articolate su due moduli: Inglese, Francese, Spagnolo oppure Inglese, Francese e Tedesco.

L'indirizzo è fornito di un laboratorio linguistico ed informatico che permettono lezioni in rete ed un insegnamento delle discipline matematiche adeguato alle prerogative degli adolescenti; inoltre alcune aule sono dotate di una lavagna luminosa che consente una didattica innovativa e stimolante.

1. Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

2. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e , tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

#### *Attività didattica*

L'insegnamento è coadiuvato da docenti madrelingua che favoriscono la conversazione illustrando gli aspetti più interessanti della loro cultura di provenienza. L'orario delle attività di insegnamento mediamente è di 27 ore settimanali per gli studenti del biennio e di 30 ore settimanali per gli studenti del triennio.

Il percorso didattico fornisce inoltre titoli di specializzazione come il "British", "Legrenoble", "Cervantes" e il "Goethe" e prevede la possibilità di effettuare stage all'estero o esperienze lavorative presso aziende nazionali.

#### *Sbocchi professionali e lavorativi*

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e favorisce molteplici opportunità di impiego soprattutto nei quadri dove si richiedono

competenze linguistiche e un'adeguata capacità di relazione (editoria, comunicazione di massa, pubblicità, settore turistico e pubbliche relazioni).

### *Risultati dell'apprendimento*

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- A) Aver acquisito nelle lingue competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QUADRO COMUNE EUROPEO di riferimento e almeno in una lingua il livello B1.
- B) Saper comunicare in tre lingue straniere nei vari contesti sociali e in situazioni professionali.
- C) Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.

Sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### LICEO LINGUISTICO ESABAC

IL PERCORSO ESABAC È STATO ATTIVATO AL LICEO "N. JOMMELLI" NELL' ANNO 2015-2016 PER I CORSI A,B,C.

Si tratta di un corso di studi di eccellenza bi-culturale e bilingue che consente agli alunni italiani e francesi di conseguire attraverso un unico esame, due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. L'opportunità offerta agli studenti è nata da un accordo tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero francese dell'Educazione nazionale, segno della fiducia reciproca tra i due paesi e dimostrazione di quanto sia possibile creare un base culturale condivisa.

Il percorso inizia in terza liceo linguistico e prosegue fino alla fine della quinta. In questi tre anni, nelle classi ESABAC, la materia Storia è svolta in lingua francese (nelle 2 ore settimanali) con una nuova ed innovativa

metodologia e la materia francese (4 ore settimanali) prevede un programma più consistente e diversificato in letteratura e l'apprendimento di tipologie di prove di tipo europeo.

I ragazzi del Liceo "N. Jommelli" iscritti al percorso EsaBac affronteranno, nei giorni della Maturità, delle prove supplementari per ottenere anche il Baccalauréat: una prova scritta di storia (in francese) e una prova scritta e orale di lingua e letteratura francese. I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le due prove proprie dell'EsaBac avranno entrambi i diplomi (chi fallisce l'EsaBac avrà comunque il diploma italiano, se l'esame è andato bene). Il conseguimento del doppio diploma consente ai ragazzi di iscriversi a qualsiasi università francese senza bisogno di esami integrativi, o fare domanda per entrare in una delle Grandes Écoles (come Ena o Polytechnique) dietro concorso, esattamente come i compagni francesi.

### **Il Liceo delle Scienze Umane**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (legge 137/2008 art. 9 comma 1).

Il liceo delle scienze umane si propone di far acquisire agli studenti le chiavi di lettura e di interpretazione della realtà sociale e civile contemporanea ed una valida cultura generale integrata da dimensioni specifiche, particolarmente garantite dalle discipline appartenenti all'area delle scienze umane.

Il curriculum, pertanto, si basa su di una formazione di tipo liceale, nella quale trovano equilibrato rilievo le componenti letterario-espressive, storico-filosofiche e matematico-scientifico, integrate dalle discipline inerenti alla aree delle scienze umane e sociologiche. La lingua straniera completa una preparazione orientata al conseguimento di una dimensione europea della

formazione.

### *Attività didattica*

L'orario delle attività di insegnamento per entrambi gli alunni è di 27 ore settimanali per il primo biennio e di 30 ore settimanali per il secondo biennio e l'ultimo anno .

### *Risultati dell'apprendimento*

Il percorso didattico del Liceo delle scienze umane assicura la padronanza dei linguaggi e delle tecniche di indagine applicate all'ambiente sociale.

Gli studenti, a conclusione degli studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune dovranno:

- A) Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine nell'ambito delle scienze umane.
- B) Aver raggiunto attraverso lo studio di autori significativi la conoscenza delle principali tipologie educative.
- C) Saper identificare i modelli di convivenza e le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali.
- D) Saper confrontare le teorie e gli strumenti necessari per comprendere le diverse realtà sociali.

### *Sbocchi professionali e lavorativi*

Il Liceo delle scienze umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare a LETTERE E FILOSOFIA, BENI CULTURALI, SCIENZE PSICOLOGICHE, SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE, SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI, SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE.

Nel mondo del lavoro sono favorite le professioni di: assistente sociale, assistente per l'infanzia, esperto in servizi della comunicazione.



### **Il Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale**

L'opzione economico sociale richiede interesse per le discipline finanziarie e per lo studio delle leggi.

Gli studenti, a conclusione del periodo di studio, oltre a raggiungere i risultato di apprendimento comune, dovranno:

- A) Conoscere i concetti e i metodi offerti dalle scienze economiche, giuridiche e sociali.
- B) Studiare a fondo le materie economiche e giuridiche.
- C) Saper misurare i fenomeni economici utilizzando strumenti matematici, statistici ed informatici.
- D) Individuare i collegamenti tra gli eventi economico-sociali e le istituzioni politiche.
- E) Conoscere in modo intermedio una seconda lingua straniera(livello B1).

### *Sbocchi professionali e lavorativi*

L'opzione economico-sociale dà l'accesso a tutti i percorsi universitari e ai corsi di formazione professionale. Nel mondo del lavoro, l'avvenuta acquisizione dei saperi giuridici, permette di affrontare tutti i concorsi con un'adeguata preparazione.

### **Liceo Scientifico**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida

lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

#### *Attività didattica*

Il percorso formativo del Liceo scientifico assicura lo sviluppo delle potenzialità intellettive, tecniche e scientifiche degli alunni attraverso una comprensione critica della realtà.

L'orario delle attività di insegnamento mediamente è di 27 ore settimanali per gli alunni del biennio e di 30 ore settimanali per gli alunni del triennio.

#### *Risultati dell'apprendimento*

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- A) Saper utilizzare processi cognitivi atti ad interpretare la realtà attraverso l'osservazione ed il linguaggio specifico.
- B) Saper organizzare i dati e le informazioni attraverso esperienze di laboratorio e l'utilizzo di strumenti informatici.
- C) Favorire la comunicazione anche tramite lingue straniere presenti nel corso di studio.

Sbocchi professionali e lavorativi

Tutti gli sbocchi tipici dell'istruzione liceale: dall'iscrizione universitaria ai concorsi pubblici per impiegarsi nelle aziende statali e private.

#### **Liceo scientifico sportivo e potenziamento allo sport**

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale questa sezione si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali; sono

presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'arte, gli insegnamenti Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive. In quest'ultima materia si approfondiscono teoria e pratica di molti sport, la cui scelta sarà rimessa all'istituzione scolastica, in relazione alla realtà territoriale e alle strutture sportive disponibili e ai bisogni dell'utenza.

### **Profilo in uscita**

È quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico, grazie anche alla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica .

Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno:*

- *saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;*
- *saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;*
- *essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;*
- *saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;*
- *essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriali con contesti nazionali ed internazionali. (Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)*

### **Gli sbocchi professionali**

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e



dei prodotti della Salute ...), in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

**L'iscrizione al Liceo scientifico sportivo presuppone una selezione degli studenti in base ai criteri indicati dal Consiglio d'Istituto.**

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

Il Liceo N.Jommelli di Aversa , dall'anno scolastico 2020/21, utilizzerà la

quota dell'autonomia per attivare tre nuovi percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa: 1) Liceo biomedico-tecnologico 2) Liceo socio-sanitario 3) Liceo Pearson edexcel international

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola definisce il proprio curriculum in maniera articolata in base alle richieste dei portatori di interesse. Ogni anno sono definiti gli obiettivi, le competenze, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione nelle singole discipline, questi elementi vengono discussi in varie sedi (con il DS, nel CdD, per Aree disciplinari, nei Dipartimenti, nei CdC, dai singoli docenti,). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono un supporto per il raggiungimento degli obiettivi del curriculum scolastico. Queste sono scelte in base alle richieste del territorio e della società in genere che fornisce costantemente spunti di riflessione e necessità di aggiornamento e di adeguamento al mondo che cambia. La progettazione delle attività viene affidata a più figure che si preoccupano di organizzare e gestire l'intero progetto. E' evidente che alcune attività sono in sintonia con gli obiettivi dei vari indirizzi di studio, altre sono rivolte a tutti. La scuola si è trovata spesso senza finanziamenti adeguati e il CdD non ha esitato a prestare la propria opera a titolo gratuito. La programmazione didattica parte dalle normative ministeriali e passa attraverso i vari organi, i dipartimenti, i CdC, i quali condividono le strategie da utilizzare. Per la valutazione delle competenze i docenti condividono azioni comuni, criteri comuni di valutazione, verifiche della stessa tipologia.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Utilizzo della quota di autonomia**

Il Liceo N.Jommelli di Aversa , dall'anno scolastico 2020/21, utilizzerà la quota dell'autonomia per attivare tre nuovi percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa:1) Liceo biomedico-tecnologico 2) Liceo socio-sanitario 3) Liceo Pearson edexcel international.

---

## Approfondimento

La formazione liceale, destinata a tradursi in un'adeguata scelta universitaria, si costruisce non solo intorno a contenuti, ma secondo alcune attitudini "esistenziali", finalizzate a compiersi, nei diversi contesti di vita e di lavoro, in capacità di apprendimento permanente e a sviluppare ulteriori, nuove conoscenze, abilità e competenze. Sulla base anche delle indicazioni di studenti, famiglie, territorio, si possono così formulare le "finalità culturali, educative, formative", i punti fermi, verso i quali si indirizzeranno i nostri sforzi per organizzare la nostra "offerta formativa" per il triennio 2019-2022

- La formazione dello studente come persona che significa:
  - a) *la valorizzazione dello studente come "soggetto attivo"* della propria crescita che nella relazione con i compagni e con gli insegnanti, costruisce conoscenze, abilità e competenze anche come risposta alle sue fondamentali domande di senso; matura la consapevolezza del proprio stile di apprendimento che impara a controllare; è capace di mettere in valore i punti di forza e rispondere alle criticità
  - b) *una "solida preparazione di base"* che permette allo studente di leggere il mondo che lo circonda
  - c) *la promozione delle soft skills* delle "competenze morbide" per un approccio proattivo alla realtà, fondamentali per sostenere ed accompagnare le abilità e le competenze delle giovani generazioni della società della conoscenza.
- L'idea della scuola come **agorà**:  
spazio aperto al territorio, luogo di cittadinanza attiva rete di esperienze e

opportunità complesse, che include famiglie e mondo del lavoro, ma anche il mondo dei servizi, quello del terzo settore, quello della cultura intesa come tutela del patrimonio e come promozione di esperienze creative e formative "altre" rispetto alla formazione scolastica.

Queste finalità, che devono orientare l'azione del Liceo Jommelli per il prossimo triennio, sottolineano la centralità della relazione nel compito educativo. Strumenti, strutture e infrastrutture possono facilitare il processo di insegnamento apprendimento, possono stimolare la ricerca e l'innovazione, ma di certo non possono sostituire docenti e personale motivati, fiduciosi, interessati.

Una scuola è "buona", se lo sono i suoi docenti, i collaboratori scolastici, gli assistenti. Per questa ragione il Liceo Jommelli considera la formazione come uno dei processi fondamentali mediante i quali valorizzare le risorse umane e professionali presenti nella scuola.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **ESPERTO IN TRACCIABILITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

#### Descrizione:

Esperto in tracciabilità e qualità dei prodotti agroalimentari

FEDERCONSUMATORI Provinciale Caserta

Dotato di competenze scientifico-culturali, l'esperto in consumo consapevole e qualità dei prodotti progetta cicli produttivi e si occupa di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti del territorio. Può anche curare gli allestimenti promozionali permanenti e temporanei, progetta e gestisce le attività pubblicitarie, partecipa alla progettazione di attività didattiche e di divulgazione scientifica.

**Tutor di progetto:** Prof.ssa Rosanna Martino

IL PROGETTO è destinato alle classi **III Asc** e **III Bsu**

Alunni coinvolti n. 34.

Ore : 30 distribuite nelle varie attività

LE **COMPETENZE TRASVERSALI** che gli studenti devono sviluppare nel corso dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro sono:

-Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione

**ATTIVITA'**

**Attività di Orientamento** alle tematiche consumeristiche

**Partecipazione ad eventi**

**Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro**

**Situazione di work experience**

**Dalla produzione alla vendita in modalità lezioni frontali e laboratori**

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

## ❖ **PERCORSI ARTISTICI**

### **Descrizione:**

Il Progetto "LANDesign: A.A.A. Aversa- guida della città" con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale-Università degli Studi

della Campania "Luigi Vanvitelli" è volto alla costruzione di una piccola guida e di una mappa descrittiva del centro storico della città di

Aversa.

Il Progetto di Alternanza prevede tre fasi: storicamente brevi lezioni frontali in Dipartimento sulla nascita e crescita urbana; naturalmente individuazione e localizzazione delle principali aree verdi cittadine attraverso lezioni e sopralluoghi; creativamente stesura della mappa e della guida.

Struttura ospitante: Università della Campania " L. Vanvitelli", Dipartimento di Architettura

Classi coinvolte: classe 3<sup>^</sup>...

Durata: 30 ore

Tutor: Prof.ssa Ruggiero G.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

## ❖ **EDUCATORE D'INFANZIA**



**Descrizione:**

**Educatore d'infanzia**

**SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "FROEBEL"**

**AVERSA**

L'educatore d'infanzia svolge le seguenti mansioni:

**Progettare attività educative, ricreative ed espressive**

**Definire nel dettaglio e organizzare attività educative, ricreative ed espressive**

**Accudire e curare i bambini**

**Educare i bambini**

**Monitorare e valutare l'andamento del percorso educativo individuale e di gruppo**

**Gestire relazioni con familiari dei bambini**

**Tutor di progetto:** prof.ssa Lucia Mariniello

Il progetto si articola su 30 ore da svolgere presso la Scuola "Froebel" di Aversa e l'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" Dipartimento di Psicologia

Destinatari: alunni della Classe 3C Liceo delle scienze umane

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

### ❖ **ADDETTO AL SITO WEB**

Descrizione:

#### Addetto al sito web

AZIENDA STUDENTS LAB

L'**addetto stampa** è il professionista che **gestisce le relazioni con la stampa e con i media** per conto della società che rappresenta: un'impresa, un'istituzione, un ente locale, un partito politico, un personaggio famoso, un'organizzazione no profit. È la figura principale all'interno dell'**ufficio stampa**.

**Lavorare come addetto stampa** a livello operativo significa promuovere sui media l'immagine dell'azienda o dell'organizzazione di riferimento: rivolgersi a stampa, televisione, radio, siti web e social network per diffondere informazioni su iniziative, eventi, prodotti, organizzare interviste con i portavoce della società, o rispondere alle richieste dei giornalisti.

Se lavora come **addetto stampa nella Pubblica Amministrazione**, si occupa della **comunicazione istituzionale** relativa alle attività e ai provvedimenti emanati.

Le principali **responsabilità dell'addetto stampa** sono:

- Redigere comunicati stampa
- Diffondere le informazioni tramite la **media-list**
- Monitorare i media e preparare la rassegna stampa
- Organizzare conferenze stampa e altri eventi rivolti ai media
- Realizzare **press kit**, contenuti giornalistici, materiali di supporto e di approfondimento
- Coordinarsi con il Social Media Manager per postare contenuti rilevanti sui siti Social.
- Mantenere buoni rapporti con agenzie di stampa, giornalisti, bloggers...
- Gestire e aggiornare la **mailing list** dei contatti
- Partecipare a eventi, convegni, conferenze del settore nel quale si lavora, a trasmissioni televisive e radiofoniche

**Tutor di progetto: Prof.ssa Lucia Rostan**



IL PERCORSO STUDENTS LAB si articola su 44 ore di cui:

16 di training

16 ore di eventi

8 di Factory

4 corso sulla privacy

DESTINATARI: alunni della 3Assp

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

### **❖ ORGANIZZATORE DI EVENTI**

Descrizione:

#### **Organizzatore di eventi**

**AZIENDA STUDENTS LAB**

L'Organizzatore di Eventi pianifica, organizza e coordina conferenze, convention, incontri, seminari, riunioni, esposizioni, fiere, festival e altri eventi. Sono assunti da associazioni turistiche, associazioni professionali, centri per convention e conferenze, governi e

compagnie che si occupano di organizzazione di eventi e conferenze, o possono essere liberi professionisti.

Gli Organizzatori di Eventi coordinano la logistica, in particolare budget, relatori, intrattenimento, trasporti, strutture, tecnologia, attrezzature, decorazioni, esposizioni, vettovaglie e altre necessità logistiche.

### **Attività Quotidiane**

- Essere responsabile della buona riuscita degli eventi.
- Essere il tramite tra il cliente e il luogo dell'evento.
- Promuovere il lavoro di squadra ed un servizio di qualità tramite comunicazioni giornaliere con venditori, fornitori di servizi e staff durante tutte le fasi dell' evento.
- Costruire una rete di fornitori.
- Ispezionare le strutture dell' evento per accertarsi che corrispondano alle necessità del cliente.

**Tutor di progetto:** prof.ssa Teresa Orabona

PERCORSO STUDENTS LAB articolato su 36 ore di cui:

16 di training

16 di partecipazione ad eventi

4 corso sulla privacy

DESTINATARI: Alunni della 3Aliceo linguistico

### **COMPETENZE**

Capacità comunicative e interpersonali

Capacità organizzative e di gestione del tempo

Capacità analitiche e decisionali

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

**❖ FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA**

Descrizione:

**Festival della Filosofia**

Il Festival della Filosofia in Magna Grecia è un evento formativo e culturale dedicato agli studenti liceali tra i 16 e i 19 anni, pensato per rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa, e per essere un sostegno all' insegnamento scolastico tradizionale.

Il progetto educativo FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici.

L'aspetto fortemente innovativo che caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento:

- o passeggiata filosofico teatrale all'interno di aree di particolare interesse storico-artistico
- o dialoghi filosofici con professori e filosofi del panorama culturale italiano
- o concorsi e laboratori di filosofia pratica (teatro, suono, movimento espressivo, cinema, fotografia, meditazione, radio).

CLASSE COINVOLTA 3 BSU, 3 ESU, 3 A SC, 3 DL, 3 ASU

#### MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

#### DURATA PROGETTO

Annuale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### ❖ **LE FRANÇAIS POUR TOUS**

Descrizione:

##### Le Français pour tous

INSTITUT FRANCAIS " LEGRENOBLE"

«Le français pour tous» è un'iniziativa proposta dal servizio linguistico dell'Ambasciata di Francia in Italia e dall'[Institut français Napoli](#).

Il percorso propone agli studenti dei licei "linguistici" o "esabac" di realizzare un percorso di alternanza scuola lavoro nella scuola primaria al fine di sensibilizzare gli alunni alla cultura e alla lingua francese.

Gli studenti del Liceo possono confrontarsi con le realtà dell'insegnamento e della trasmissione del sapere potenziando in loro disposizioni come la puntualità, la flessibilità, l'apertura all'altro, la presa di responsabilità, l'autonomia, la condivisione del lavoro.

Gli alunni della scuola primaria sono sensibilizzati ad una lingua e ad una cultura diversa con metodologie alternative e a misurarsi con i "fratelli maggiori" con i quali stringono un

rapporto diverso e costruttivo.

Nel progetto "Le Français pour tous", non si tratta di fare dei corsi di lingua ma solo di sensibilizzare gli alunni delle primarie alla cultura francese e alla lingua tramite giochi, canzoni, teatro, disegno, intercomprensione, cucina...

Il percorso è realizzato presso il Secondo circolo didattico di Aversa "LINGUITI" e coinvolge 8 classi terze in orario curriculare per massimo 2 ore settimanali.

Le ore totali sono 30 comprese due giornate presso L' INSTITUT FRANCAIS "LEGRENOBLE", una di formazione iniziale e una conclusiva per la verifica del percorso svolto.

Destinatari del progetto sono gli alunni della 3D linguistico "esabac"

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### **❖ LA FILIERA DELLA CARTA STAMPATA**

Descrizione:

La filiera della carta stampata

PON

Il progetto si articola in n tre fasi dalla produzione della carta fino alla realizzazione di un testo scritto

Le ore totali sono 90

Le classi coinvolte sono: 3Asienze umane, 3Escienze umane, 3C linguistico, 3Ascientifico.

-

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### **❖ OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

Descrizione:

Il progetto si conclude nell'anno scolastico 2018/19

Struttura ospitante: Università della Campania " L.Vanvitelli", Dipartimento di Ingegneria

Classi coinvolte : 4 ^AI, 4^EI

Tutor : Prof.ssa Martino Rosanna

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### **❖ LANDESIGN ALI-MENT-AZIONE TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE BENI, ATTIVITÀ CULTURALI E DI SOCIAL DESIGN"**

##### **Descrizione:**

LANDesign ali-ment-azione

Tecnico per la valorizzazione e promozione beni, attività culturali e di social design"

Classi coinvolte: 4^CI, 4^Asc, 4^ FI

Durata: 30 ore

Tutor: Prof.ssa Ruggiero G.

#### **MODALITÀ**



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### **❖ ANIMATORE SOCIO-CULTURALE**

##### **Descrizione:**

Animatore socio - culturale

Il progetto si conclude nell'anno scolastico 2018/19

Struttura ospitante: Università della Campania " L.Vanvitelli", Dipartimento di Psicologia

Classi coinvolte: 4<sup>^</sup>Bsu, 4<sup>^</sup>Csu, 4<sup>^</sup>Fsu

Tutor: Prof.sse Angrisani A., Panaro P.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**



Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

❖ **ECOMUSEO**

Descrizione:

Ecomuseo

Il progetto si conclude nell'anno scolastico 2018/19

Struttura ospitante: Soprintendenza ai beni culturali di Caserta -Benevento- Reggia di Caserta

Classi coinvolti: 4<sup>^</sup>D SU, 4<sup>^</sup>DI

Tutor: Prof. ri Bove G, Aloï M.G.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

❖ **TITOLO PROGETTO "OMOFOBIA E SPORT"**

Descrizione:

Titolo Progetto

### "Omofobia e Sport"

Struttura ospitante: Associazione Interuniversitaria SINAPSI, Napoli

Classe coinvolta: 4<sup>^</sup> A sp

Tutor: Prof.sse Barbato M., Palmiero R.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### **❖ *MARKETING E COMUNICAZIONE PER LA CREAZIONE DI PROGETTI D'IMPRESA PROGETTO BIZPLUS***

##### **Descrizione:**

IL laboratorio d'impresa BIZ utilizza la metodologia del learning by doing (imparare facendo) e si realizza attraverso la gestione di laboratori d'impresa. Gli studenti beneficiari, sotto la supervisione di un Trainer Students Lab e con il supporto di un docente interno danno vita a una vera e propria impresa, raccolgono le quote del capitale sociale assumendo le cariche sociali, realizzando concretamente prodotti o servizi reali, con l'obiettivo di orientare i giovani ad essere imprenditori di se stessi e di sensibilizzare e favorire l'avvio di start up.

L' ORG realizza concretamente prodotti e servizi di comunicazione a 360°.

### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

### DURATA PROGETTO

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

## ❖ **CORSO DI INFERMIERISTICA**

Descrizione:

### **Corso di Infermieristica**

Il Corso di laurea in Infermieristica di Aversa ha stipulato una Convenzione con il Liceo "N. Jommelli" per far conoscere la formazione universitaria dell'infermiere e gli sbocchi lavorativi ai giovani studenti.

Il Corso si articola nelle seguenti fasi:

**Fase 1:** giornate di orientamento presso l'istituto scolastico

**Fase 2:** Giornate di approccio alla didattica 1 anno (biologia ,chimica ,fisiologia, anatomia, scienze infermieristiche,patologia generale) presso il CdI in Infermieristica di Aversa (max 30 studenti)

**Fase 3** : giornate di informazione" manovre salvavita" presso l'istituto

**Fase 4** :. Giornate di approccio alla didattica 2anno (igiene , malattie infettive, gastroenterologia, cardiologia, infermieristica clinica) presso il Cdl in Infermieristica di Aversa (max 30 studenti)

**Valutazione** : alla fine di ogni fase verrà somministrato un questionario di gradimento agli studenti per evidenziare possibili criticità e difficoltà di apprendimento per attivare eventuali correzioni .

Rilascio attestato di partecipazione

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Biennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### **❖ VIVERE LA BIBLIOTECA SCOLASTICA**

Descrizione:

### **Vivere la biblioteca scolastica**

L'obiettivo del progetto è quello di rendere partecipi gli studenti dell'organizzazione della biblioteca e delle attività ad essa collegate per incrementare e valorizzare l'abitudine alla lettura. Il Progetto si articola nelle seguenti fasi:

1. Riorganizzare spazi
2. Catalogare testi
3. Creare e gestire database informatico dei testi disponibili
4. Gestire anche in formato digitale un database per prestiti
5. Organizzare incontri di lettura ad alta voce
6. Organizzare presentazioni di libri
7. Organizzare un concorso di scrittura creativa
8. Realizzare una raccolta di racconti brevi

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### ❖ **P COME PERSONE E PARTNERSHIP**

Descrizione:

##### **P come PERSONE e PARTNERSHIP: soft skills per lo sviluppo sociale**

L'attività (ob. s. 1) sarà condotta dal partner PATATRAC, un'APS che ha nella propria mission la promozione dei diritti di cittadinanza e che ha maturato esperienze e metodologie in ambiti di progettazione europea (Erasmus+). **R. attesi:** Rafforzare le soft skill nei giovani affinché possano utilizzare al meglio le proprie risorse umane e professionali per contribuire allo sviluppo sociale, inclusivo e partecipato dei propri contesti di vita.

P come PERSONE e PARTNERSHIP è abbinato al REACT: progetto contro la dispersione scolastica. I nostri studenti progetteranno azioni contro la dispersione scolastica e li realizzeranno.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### ❖ **IL PROGETTO "SCUOLA DELLA PACE" ANIMATORE D'INFANZIA**

Descrizione:

### **Il progetto "Scuola della pace" Animatore d'infanzia**

La Comunità di Sant'Egidio è una comunità cattolica di laici attiva a livello nazionale e internazionale nell'ambito della solidarietà ai più deboli, dell'educazione alla pace e del dialogo interculturale e interreligioso.

La Comunità lavora anche con bambini di tutte le provenienze attraverso le Scuole della Pace, luoghi di incontro e di educazione umana e culturale attive in diversi quartieri della città.

Il progetto prevede la partecipazione dei nostri studenti al recupero scolastico pomeridiano, al potenziamento della lingua italiana dei bambini stranieri, all'allestimento di spazi, alla realizzazione di giochi, alla raccolta di giocattoli...

CLASSI COINVOLTE 3 BSU, 3 F SU

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

#### **❖ PROFESSIONI GIURIDICHE**

Descrizione:



### **Professioni giuridiche**

Il progetto si pone l'obiettivo di accostare gli studenti alle discipline giuridiche

Il percorso prevede una prima fase di conferenze presso l'Università L. Vanvitelli - Dipartimento di Giurisprudenza su temi giuridici e legislativi e una seconda parte presso il Tribunale Aversa nord e/o presso avvocati.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

### **❖ PROGETTO EDUCO - PRODUCO**

Descrizione:

#### **Progetto Educo - Produco**

Il Progetto Educo - Produco si svolgerà con il Dipartimento di Architettura dell'Università "L. Vanvitelli" sui temi della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio artistico-ambientale del nostro territorio.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## DURATA PROGETTO

Annuale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulle competenze acquisite dagli studenti .

Valutazione delle attività svolte dalla struttura ospitante.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ INCREMENTARE LE COMPETENZE DI MATEMATICA

Il progetto consiste in un corso di recupero per gli alunni che hanno difficoltà in matematica. Inoltre, si propone di migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Durata: intero anno scolastico in orario extra-curriculare.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare il processo di apprendimento in matematica e ridurre il numero dei debiti formativi e delle sospensioni di giudizio. Potenziare le competenze in matematica.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

#### ❖ Aule:

Magna

#### Approfondimento

Verifica del progetto: test di valutazione intermedia; test finale per la certificazione delle competenze.

#### ❖ CELIL CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELLA LINGUA LATINA

Con la CELIL si intende fornire agli studenti un riconoscimento ufficiale della propria padronanza della lingua latina. La certificazione si articola su tre livelli: 1) A1 e A2 2) B1 3) B2 Si è attivato, nell 'anno 2018/19 , il primo livello.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare la nuove generazioni ad un approccio didattico più innovativo e riscoprire il senso dello studio di una lingua classica ma non morta Promuovere competenze di lingua, lessico e comprensione; promuovere la riflessione sulle strutture della lingua.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ IL DIARIO DELLE EMOZIONI

Il progetto nasce dal bisogno di riscoprire il valore della comunicazione e dell'ascolto, oggi superato da modelli di comunicazione virtuale. La multimedialità ha comportata una vera e propria trasformazione degli stili di vita, dell'apprendimento cognitivo, del linguaggio. Destinari: alunni del primo biennio Durata da Novembre a Marzo

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere e saper gestire la propria dimensione emotiva. Potenziare la capacità di ascolto, la capacità di relazionarsi empaticamente con gli altri Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti Leggere in maniera efficace attraverso la lettura analitica ed estensiva.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ CONCORSO DI POESIA "PENSIERI DI...VERSI" OTTAVA EDIZIONE**

Il progetto si articola in tre fasi: 1) preparazione alla scrittura poetica in orario curriculare 2) produzione di elaborati 3) premiazione 4) raccolta dei materiali prodotti - Antologia

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare e sviluppare capacità individuali e potenzialità creative Attivare autostima, fiducia in se stessi. Potenziare l' interesse allo studio delle materie umanistiche Migliorare la concentrazione, l'osservazione, l'ascolto e l'apprendimento il progetto di poesia , oltre alle finalità educative e scolastiche promuove la diffusione dell'azione formativa del Liceo sul territorio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **PREPARAZIONE AGLI ESAMI DELE – CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LIVELLO C1  
(SPAGNOLO)**

Il progetto si propone di preparare gli studenti agli esami DELE per il conseguimento della certificazione linguistica di livello C1, secondo l'integrazione delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta e orale. Dopo una prima parte di progettazione si prevede l'avvio delle lezioni rivolte agli studenti partecipanti che, a conclusione del progetto, sosterranno gli esami presso l'Istituto " Cervantes" di Napoli. Destinatari: alunni delle classi quinte del liceo linguistico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità e gli obiettivi del progetto sono coerenti con quanto previsto dal "Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue", livello di competenza C1.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

La verifica, con la valutazione delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta e orale, avverrà in coincidenza con lo svolgimento degli esami DELE.



## VIVERE LA BIBLIOTECA SCOLASTICA

Durata del progetto: triennale Fasi del progetto : 1) aggiornamento e inventario; 2) prestito e consultazione 3) Incontri con autori Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1)Promuovere la valorizzazione delle risorse disponibili 2) Stimolare negli alunni la capacità e lo spirito di collaborazione e cooperazione 3)Rendere lo studente un utente abituale della Biblioteca Scolastica 4)Rendere la Biblioteca Scolasticavparte integrante dei processi formativi dell'Istituto 5) Promuovere la pianificazione e l' organizzazione di incontri con scrittori, approfondimenti tematici, visite didattiche, partecipazione a concorsi ecc.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

## Approfondimento

Verifica del progetto

Monitorare:

1) l'efficacia dell'utilizzo della Biblioteca come strumento formativo

2) la collaborazione dei docenti

3)il trasferimento delle competenze e conoscenze acquisite in altri ambiti del sapere.

### ❖ IMROVING MY SKILLS

Miglioramento delle quattro abilità di base. Destinatari: alunni del biennio, in particolare del liceo linguistico. Durata del progetto : annuale

### Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità e gli obiettivi del progetto sono coerenti con quanto previsto dal "Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue": livello di competenza A1/A2

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

### Approfondimento

Le verifiche del progetto, scritte e orali, si svolgeranno in itinere.

#### ❖ ESABAC CLASSI 5

Esabac classi 5

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **CERTIFICAZIONE B2 INGLESE**  
CERTIFICAZIONE B2 inglese



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **E-TWINNING**

La nostra scuola è attiva sulla piattaforma E-TWINNING da qualche anno. Gli alunni collaborano a scambi virtuali con discenti di gran parte dei paesi europei, in particolare fruttuosa è stata la collaborazione con la Croazia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Contribuire a costruire una cultura europea condivisa; Favorire lo sviluppo della competenza interculturale; Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

**Approfondimento**

L'istituto "N.Jommelli" ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola E-TWINNING" in virtù dell'impegno profuso nelle attività e per la qualità dei progetti realizzati.

❖ **PROGETTO TRANS'ALP- MOBILITÀ STUDENTESCA**

Il Progetto è articolato come segue: • Mobilità individuale dei nostri studenti verso la Francia • Scambio franco italiano tra il Liceo linguistico N. Jommelli" e Istituti Francesi • Tre settimane nel mese di settembre in Francia per gli alunni diciassettenni che studiano la lingua francese • 3 settimane in Italia per i corrispondenti francesi nel mese di ottobre Questo scambio permette di migliorare la lingua francese nonché la propria autonomia (cittadinanza attiva) seguendo le lezioni nel liceo francese e soggiornando in una famiglia francese per tre settimane. Condizioni e abilità necessarie per la partecipazione: • Reciprocità per l'ospitalità (minimo tre settimane) • Studenti di 16/17 anni con l'equivalente del livello B1 nella lingua francese (media 8/10 o 9/10) • Autonomia, capacità di adattamento e di comunicazione

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ **Aule:** liceo linguistico N. Jommelli e Istituti Francesi

❖ **INTERCULTURA**

Protocollo d'intesa per consentire agli alunni del Liceo Linguistico di usufruire di un periodo di studio all'estero).

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖

**Aule:** Viaggi all'estero

#### ❖ A SCUOLA DI FLOSOFIA

La scuola di filosofia è un percorso didattico/formativo. L'obiettivo primario è guidare gli allievi all'elaborazione di un pensiero autonomo e critico sulla vocazione alla vita, alle scelte esistenziali, alla libertà individuale. In questo settimo anno della sua attività a favore delle scuole del territorio, il progetto propone lo studio per l'approfondimento del tema: "Totalitarismi e dignità umana in Hannah Arendt". Alla scuola partecipano gli Istituti del territorio, con i docenti e gli allievi designati dai dirigenti scolastici che hanno sottoscritto il protocollo di intesa per tutto lo svolgimento annuale del progetto, calibrato in incontri mensili che si terranno a rotazione negli istituti in rete, ai quali sarà sempre presente il vescovo Spinillo, in dialogo con i giovani.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                      |  |
|----------------------|--|
| ❖ <b>Laboratori:</b> | Multimediale                                   |
| ❖ <b>Aule:</b>       | Proiezioni<br>Aule altre scuole del territorio |

#### ❖ • CITTADINANZA E COSTITUZIONE: PERCORSO AMBIENTE - VIOLENZA SULLE DONNE - CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il Progetto ha le seguenti finalità • Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli alunni di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato • Far comprendere che l'educazione alla cittadinanza e alla legalità è educazione: o ai diritti umani o alla democrazia o al giudizio critico o all'intercultura e alla convivenza o alla solidarietà o alla non violenza. • Dare le indicazioni indispensabili relative alle regole che sono alla base dello sviluppo economico e sociale. Destinatari: tutti gli studenti dell'Istituto Ogni anno si alternano argomenti diversi

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne - Risorse esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ "VIVERE DIGITALE"- FACEBOOK**

Il programma Vivere Digitale prevede l'erogazione tra il 2018 ed il 2019 di corsi di formazione a 75.000 ragazzi in sei paesi europei tra cui Italia, Polonia, Germania, Francia, Italia, Spagna e Regno Unito. Vivere digitale è un percorso formativo e di orientamento rivolto ai ragazzi che devono decidere come proseguire la loro carriera scolastica o professionale. Il progetto ha l'obiettivo di educare al corretto utilizzo delle tecnologie digitali e di far riflettere i partecipanti sulle opportunità offerte dalle professioni del futuro. Al termine del percorso formativo gli studenti riceveranno un attestato di partecipazione che potranno inserire nel loro cv. Il progetto formativo è totalmente gratuito per le scuole. Il Liceo "Jommelli" ha presentato la candidatura al progetto e ottenuto il corso di formazione

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne e Risorse esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA:**

Le certificazioni linguistiche sono un arricchimento importante per il Curriculum oltre

che per la propria cultura personale. In un ambito in cui il lavoro diventa sempre più internazionale, sia per le relazioni lavorative, sia perché molti giovani decidono di cercare impiego in altri Stati, queste certificazioni sono sempre più richieste dalle Università e dalle aziende. Il Liceo "N. Jommelli" organizza corsi di preparazione alle certificazioni in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco. Sostiene gli studenti negli esami previsti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA, ITALIANO, FILOSOFIA (VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE)**

Lo scopo principale delle Olimpiadi di Matematica è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione. Le Olimpiadi di Italiano si propongono di: -incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, elemento essenziale per la formazione culturale e per l'acquisizione di conoscenze e competenze; -sollecitare, in tutti gli studenti, l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; -promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Le Olimpiadi sono gare individuali, rivolte alle studentesse e agli studenti particolarmente meritevoli di tutte le classi divisi in due categorie: junior ( primo biennio) senior (secondo biennio e quinto anno) Le finalità delle Olimpiadi di Filosofia sono: • approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici

nell'insegnamento/apprendimento della filosofia • confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea. • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali rivolte agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

 ❖ **AIESEC**

Lo scopo del progetto è quello di ampliare l'offerta formativa nell'Istituto accogliendo volontari universitari internazionali e facendoli convivere per 6 settimane con gli alunni italiani; discutere con loro su temi poco consueti nei programmi tradizionali; stimolare la conoscenza delle lingue in un contesto educativo alla pari in cui studenti formano altri studenti. Tra gli obiettivi più importanti emergono i temi dell'educazione alla diversità e al multiculturalismo, che sono gli argomenti trattati dai volontari internazionali, che entrano nelle scuole e partecipano attivamente alle attività didattiche organizzando training e workshop in lingua inglese per gli studenti dell'Istituto.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata



❖ Aule: Magna

❖ **ATENE - OLIMPIA SPORT E CULTURA**

Il progetto consiste in un viaggio di formazione della durata di sei giorni nelle località greche di Patrasso-Atene- Olimpia, dove si sviluppò il binomio arte e sport più che in ogni altro paese. Il viaggio vuole non solo far conoscere le bellezze storico- artistiche delle città della Grecia ma anche dimostrare come la cultura non può prescindere dallo sport e dal suo valore educativo Destinatari del progetto sono tutti gli studenti dell'Istituto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PLS - LAUREE SCINTIFICHE**

L'obiettivo prioritario del Piano consiste nel promuovere azioni di orientamento per gli studenti delle scuole superiori nel campo delle materie scientifiche di base. In particolare esso intende: • offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e attitudini specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale; • mettere in grado gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici. A questo scopo, il Piano è articolato in "laboratori", in cui gli studenti sono guidati attraverso un percorso di gioco alla scoperta di problemi scientifici, nonché alla loro formalizzazione, alla congettura di soluzioni ed alla loro applicazione. Sotto la guida dei docenti coinvolti nel laboratorio, agli studenti è lasciata massima autonomia. In particolare viene esaltata la fase "euristica" che ogni processo autentico di comprensione richiede. Contemporaneamente, gli studenti sono stimolati ad impadronirsi del linguaggio scientifico. Una parte del materiale didattico prodotto



negli anni è stato raccolto in alcune pubblicazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Curvatura della formazione liceale rispetto alle competenze scientifiche per gli allievi che nelle classi quarte manifestano interesse e predisposizione verso discipline scientifiche - Gratificare e valorizzare le eccellenze - Sostenere i ragazzi all'esame di maturità con documenti ed esperienze utili ad affrontare il colloquio d'esame in un'ottica interdisciplinare - Far nascere nei ragazzi curiosità e stimoli nuovi verso il mondo scientifico COLLEGAMENTO CON IL RAV Il progetto fa riferimento all'area dei processi della Rubrica di valutazione del RAV ed ha assunto il seguente criterio di qualità: - La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Chimica  
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **CORSI DI LINGUE STRANIERE PER IL TERRITORIO**

Nel processo di internazionalizzazione che costituisce uno degli obiettivi dell'Istituto, si intende organizzare corsi pomeridiani di lingue straniere in base alla manifestazione di interesse di stakeholder del territorio. L'Istituto mette a disposizione docenti e conversatori madrelingua per l'attivazione di corsi a partire da un minimo di 20 unità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Lingue

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ PROGETTI PON FSE 2014/2020**

1) "Competenze base 3.0" nell'ambito dell'avviso pubblico 1953 del 21/02/2017 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, articolato nei seguenti moduli tematici Tipologia modulo Titolo a) Lingua madre Giornalista 3.0 b) Matematica Matematicando domani c) Scienze EXHIBIT DI SCIENZE d) Lingua straniera We can speak English e) Lingua straniera Grenoble 3.0 f) Lingua straniera Goethe 3.0 g) Lingua straniera Cervantes 3.0

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ PROGETTI PON FSE 2014/2020**

2) "Dalla competenza digitale alla cittadinanza digitale: esperienze di apprendimento" nell'ambito dell'avviso pubblico 2669 del 03/03/2017 per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale articolato nei seguenti moduli tematici: Tipologia modulo Titolo a) Il ruolo dell'informazione in una società interconnessa. Diritti e Doveri dei cittadini digitali b) Big Data e Open Data, dalle competenze alla consapevolezza. Spirito critico della cittadinanza digitale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **PROGETTI PON FSE 2014/2020**

3) "UN SOLO MONDO, UN SOLO FUTURO: EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE A SCUOLA" nell'ambito dell'avviso pubblico 3340 del 23/03/2017 per il potenziamento delle competenze di cittadinanza Globale articolato nei seguenti moduli tematici:  
Tipologia modulo Titolo a. Educazione alimentare, cibo e territorio Fattorie didattiche  
b. Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport Azioni per una vita in salute 1  
c. Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport Azioni per una vita in salute 2  
d. Educazione ambientale Terra Felix  
e. Cittadinanza economica Economia, etica e globalizzazione € 4.873,80  
f. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Promuovere il cambiamento...organizzando attività di cittadinanza attiva

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze

❖ Aule: Magna  
Proiezioni

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTI PON FSE 2014/2020**

4) "Responsabilità sociale d'Impresa" nell'ambito dell'avviso pubblico 2775 del 08/03/2017 per il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità articolato nei seguenti moduli tematici: Tipologia modulo Titolo a) Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale Qualità del lavoro e relazioni con i dipendenti: Un'analisi comparata tra modelli di gestione. b) Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale Impresa sociale. Relazione con la comunità locale e il territorio c) Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale Trasparenza e stakeholders

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ Aule: Magna  
Proiezioni

❖ **PROGETTI PON FSE 2014/2020**

5) "Integrazione senza frontiere" nell'ambito dell'avviso pubblico 4294 del 27/04/2017  
 Progetti di inclusione sociale e integrazione articolato nei seguenti moduli tematici:  
 Tipologia modulo Titolo a) L'arte per l'integrazione Scintille d'energia per riqualificare il territorio 1 b) L'arte per l'integrazione Scintille d'energia per riqualificare il territorio 2 c) Sport e gioco per l'integrazione Giochi senza frontiere 1 d) Sport e gioco per l'integrazione Giochi senza frontiere 2 e) Percorsi per i genitori e le famiglie Punto di vista 1 f) Percorsi per i genitori e le famiglie Punto di vista 2

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Scienze
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI**

Molte facoltà regolano l'accesso ai corsi di laurea, tramite il numero programmato. Il test di ingresso è uno dei primi giganteschi scogli che mette in crisi la vita degli studenti. E' chiaro che superare o meno il test di ingresso, porta inevitabilmente conseguenze sul resto della vita. Non superarlo è una sensazione davvero spiacevole e frustrante Per scavalcare questo muro che separa lo studente dai banchi universitari della facoltà prescelta, possono venire in aiuto i corsi di preparazione. Il Liceo N. Jommelli attiva corsi pomeridiani di preparazione ai test d'ingresso mettendo a disposizione docenti di tutte le discipline.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Chimica  
Informatica

Lingue  
Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

### ❖ **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA**

Il Festival coniuga nella sua mission la valenza didattica con la finalità del progetto di valorizzazione territoriale, nato per la rivalutazione in periodi di bassa stagione di luoghi d'interesse storico-archeologico, simbolo della cultura mediterranea e del pensiero filosofico occidentale, con particolare riferimento al sud Italia, Magna Grecia e Grecia. Il progetto prevede un viaggio nella Magna Grecia o in Grecia articolato nelle seguenti iniziative: Passeggiate filosofiche Le "Passeggiate Filosofico – Teatrali" rappresentano uno dei momenti più intensi ed amati del Festival. La visita guidata dei luoghi si unisce alla rappresentazione teatrale, grazie alla quale lo studente può "incontrare" filosofi e pensatori. Dialoghi filosofici Nel dialogo Filosofico, pensato e realizzato in una dimensione maieutica, si realizza la didattica filosofica per concetti. L'esperto ( il Filosofo) apre una discussione riguardo un tema e promuove nei ragazzi una partecipazione attiva che li spinge a creare concetti, che nascono da problemi reali vissuti dai singoli per elaborare poi di nuovo un momento filosofico di astrazione. Tale modalità metodologica ha l'obiettivo di innescare dinamiche di apprendimento per scoperta e creare l'acquisizione di saperi in modo empatico. Laboratori

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Magna Grecia - Grecia

### ❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA BIMED**

Uno degli obiettivi che BIMED persegue con la Staffetta è quello di mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. A livello territoriale, infatti, sono coinvolte scuole italiane e straniere e, quindi, si creano relazioni tra piccoli comuni e città più o meno grandi, Le scuole che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo



collaborando tra loro alla realizzazione di un racconto comune a partire da un'idea-guida (tema) che cambia di anno in anno. All'interno di ogni staffetta una scuola scrive il primo capitolo della storia e passa il testimone alla seconda, che continua l'opera intrapresa, e così di seguito fino all'ultima scuola della staffetta.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "APPRENDISTI CICERONI" GIORNATE FAI**

Progetto "Apprendisti ciceroni" Giornate FAI Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, gli alunni "Apprendisti ciceroni" hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. La formazione degli studenti è pensata come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera e di Autunno e le Mattinate FAI d'Inverno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Sensibilizzazione Invitare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono Consapevolezza Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio Conoscenza Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno



**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ SPORTELLO DI ASCOLTO**

Lo sportello di ascolto consiste in un'attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolte a tutte le componenti scolastiche. Vale a dire che allo sportello d'ascolto si possono rivolgere gli studenti, i genitori e i pure docenti. I colloqui possono essere volti a fornire consigli agli studenti sul metodo di studio o sui problemi relazionali all'interno della classe, con compagni e docenti. Le famiglie spesso trovano un supporto utile per gestire le problematiche tipiche dell'età adolescenziale o per affrontare le difficoltà dei propri figli in modo più specifico nello studio. Un'altra area di intervento è il cosiddetto «ri-orientamento», indispensabile nel momento in cui uno studente si renda conto che la scuola scelta non fa per lui. Magari in realtà le cose non stanno proprio così e il colloquio con gli operatori può servire ad acquisire fiducia nelle proprie capacità e affrontare lo studio in modo più proficuo. In altre parole, lo sportello d'ascolto ha lo scopo di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di supportare le famiglie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ ERASMUS PLUS**

Pronti per essere adulti/ "Bereit für ErwachsenLeben" (BEL) Durata del progetto: 24 mesi (dal 01/09/2018 al 31/08/2020) Scuole partecipanti al progetto: 1) Zespół Szkół Ogólnokształcących, Nidzica (Polonia), 2) CONVITTO NAZIONALE DOMENICO CIRILLO- SCUOLE ANNESSE - Bari (Italia), 3) Liceo Statale N. Jommelli - Aversa (Italia), 4) Solški center - Ravne na Koroskem (Slovenia), 5) Hankoniemen lukio - Hanko(Finlandia).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Priorità orizzontali: sviluppo di abilità e competenze fondamentali di alto livello, priorità settoriali: Promozione dell'acquisizione di abilità e competenze chiave. Il progetto si propone di sviluppare negli studenti le abilità e le conoscenze necessarie per: - gestire lo stress - alimentazione sana - Being safe on the Internet - Evitare la dipendenza da internet e da videogiochi - essere creativi - stare bene - rispettare tutti rispettare tutti al di là delle differenze culturali e sviluppare un competenze di cittadinanza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **INVALSI DI MATEMATICA NELLE CLASSI QUINTE**

Il nostro istituto ha ottenuto dei risultati non sufficienti nelle rilevazioni dell'anno precedente ; le classi quinte dovranno affrontare la prova nel mese di Aprile quindi si ritiene necessario intervenire aumentando le ore dedicate all'esercitazione per superare positivamente le Invalsi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi - potenziare le competenze logico-matematiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ CORRI VERSO LA SALUTE**

CAPACITA' DI ORIENTAMENTO, CONOSCENZA DEL TERRITORIO, SAPER LEGGERE UNA MAPPA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

PADRONEGGIARE NELL'ORIENTEERING ORIENTARE UNA MAPPA, LEGGERE LA SIMBOLOGIA

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

**❖ BIBLIOTECANDO**

In un mondo caratterizzato dalle nuove tecnologie che riempiono la nostra vita, dalla fretolosità e superficialità che spesso contraddistinguono i nostri comportamenti, può sembrare fuori luogo investire interessi ed energie in una biblioteca; tuttavia non è così. Il nuovo non ha tolto fascino alla pagina scritta. Ci sono ancora tanti giovani che amano riflettere, assimilare lentamente, ricercare e rielaborare a partire dai libri. Hanno capito, cioè, che la coscienza critica e la libertà di pensiero si costruiscono

attraverso il lento assaporare di pagine di poesia, di racconti, di storie e che il fruscio della carta può essere più piacevole del click del mouse. Tutto ciò, naturalmente non è contro le nuove tecnologie, che, anzi, sono un validissimo aiuto anche in biblioteca, come dimostra l'informatizzazione, già in programma, della stessa e la prospettiva di immetterla in rete. La biblioteca d'istituto è ricca di testi che possono essere oggetto di consultazione o di prestito per gli alunni della scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** 1) Offrire la possibilità di consultare e prendere in prestito i testi presenti in biblioteca; 2) Promuovere incontri con autori per favorire le occasioni di apprendimento e di confronto; 3) Attuare iniziative volte a promuovere la lettura.

**FINALITA':** 1) Tradizionale finalità di una biblioteca è quella di raccogliere, ordinare e custodire il patrimonio librario in essa contenuto; la sua funzione, però, può essere ampliata attuando il prestito e la consultazione e può essere arricchita aprendosi al territorio con iniziative culturali. 2) La biblioteca non dovrebbe solo luogo da visitare saltuariamente, ma dovrebbe diventare luogo da vivere quotidianamente, finestra privilegiata dalla quale guardare la poliedricità del sapere e godere degli infiniti mondi possibili che la letteratura può aprire, luogo in cui riflettere sul nostro tempo e sui suoi valori. 3) Essere sostegno alle attività degli alunni nelle ricerche, nell'apprendimento degli argomenti

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **ADDETTO STAMPA**

nell'attività di redazione e di diffusione di comunicati stampa. La redazione dei

comunicati avverrà in collaborazione con la Ds, i suoi collaboratori e lo staff di Presidenza e riguarderà i diversi eventi e/o iniziative svolte dalla scuola, meritevoli di essere conosciute sul territorio. La diffusione dei comunicati avverrà in maniera tempestiva e puntuale e sarà rivolta ai diversi organi di informazione (cartacei e on-line) presenti a livello provinciale, regionale e nazionale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA LATINA PRIMO BIENNIO**

Il presente progetto è finalizzato al rafforzamento delle attività di recupero e/o di potenziamento "in itinere" poste in essere dalla scuola ed illustrate nel Piano dell'offerta formativa. Recupero e potenziamento "in itinere" saranno sviluppati attraverso interventi mirati con didattica il più possibile personalizzata

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidamento delle competenze e delle abilità di analisi e traduzione dal latino

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

❖ **GLOBAL DIGNITY**

La Dignità è universale; la Dignità è anche la sorgente dei diritti umani

### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni impareranno: l'importanza della dignità nelle loro vite e in quelle degli altri; ad esprimere con propri concetti il significato che la dignità ha per loro e le loro vite; come la loro dignità dipenda direttamente da quella delle altre persone.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                       |                |
|-----------------------|----------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u>  | Multimediale   |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u>        | Aula generica  |

#### ❖ LABORATORIO TEATRALE

Educazione teatrale come obiettivo prioritario stabilito dalle linee guida del Miur del 2016 in linea con la direttiva della Commissione Europea, e il Protocollo d'intesa del 1995. Conoscenza della cultura teatrale in riferimento alla tradizione napoletana italiana ed europea

### Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione al teatro e allo spettacolo; educazione alla cittadinanza; prevenzione della dispersione scolastica. Conseguire una maturazione psico-fisica tramite la pratica del teatro; conseguire abilità di socializzazione ed educazione socio-affettiva

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                      |  |
|----------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet<br>Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u>       |  |

Magna  
Aula generica

❖ **CONCORSO "ANIMA FILOSOFIA"**

La partecipazione al Festival della Filosofia nell'anno scolastico 2018-19 ha fatto emergere la necessità di motivare studenti e studentesse a partecipare al Concorso "Anima Filosofia" che, attraverso un percorso di conoscenza filosofica esperienziale, mette in gioco i propri talenti, le proprie capacità e le proprie competenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha come obiettivi e finalità: - l'ascolto - il confronto - il rinnovamento di se stessi - la creazione di spazi di fiducia e di riflessione - l'incremento del pensiero critico - lo sviluppo della consapevolezza personale - la formulazione di linguaggi e codici artistici - il far emergere le eccellenze - lo sviluppo delle potenzialità artistiche e creative - l'acquisizione di saperi in modo empatico - la ricerca e la messa in atto del sapere

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO MEGLIO ASCOLTARE CHE PARLARE ALUNNI BES DSA**

L'INIZIATIVA DI ISTITUIRE UNO SPORTELLO D'ASCOLTO NASCE PER CREARE UNA INTERFACCIA TRA LA SCUOLA E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI BES e DSA; PUNTO DI RIFERIMENTO E CONSULENZA; CONFRONTO FRA I DOCENTI COORDINATORI DELLE CLASSI INERESSATE E LE FAMIGLIE

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati. 2)



Costituire un punto d'ascolto e di confronto che favorisca la comprensione delle situazioni, accolga le difficoltà dei genitori e degli stessi alunni con disturbi BES e DSA.

3) Offrire un sostegno ed un punto di riferimento ai docenti, alle famiglie e agli alunni con disturbi BES e DSA.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO IN MATEMATICA**

Potenziamento delle abilità e delle competenze in Matematica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Motivare gli studenti in difficoltà allo studio della Matematica, aiutarli a migliorare il rendimento in tale Disciplina; quindi aiutarli a recuperare le carenze in Matematica in termini di conoscenze e abilità e portarli ad acquisire un livello sufficiente di competenze curriculari

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ **HUMAN BODY VIRTUAL REALITY**

HUMAN BODY VIRTUAL REALITY

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire un'esperienza ad alto contenuto multisensoriale realizzando un 'continuum' tra un contesto reale e un ambiente virtuale. - Potenziare l'astrazione visuale degli alunni in merito a specifiche nozioni di biologia. - Sensibilizzarli nei confronti dell'uso coscienzioso delle nuove tecnologie. - Favorire il ruolo attivo dello studente permettendo, anche emotivamente, agli alunni una maggiore capacità di 'immergersi' durante lo stesso apprendimento, sostenendo l'istruzione e aprendo nuove possibilità di interazione. Sviluppare determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto"

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ Aule:

Magna  
Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambienti per la didattica digitale integrata</li> </ul> <p>L'ambiente digitale integrato si avvale soprattutto della didattica laboratoriale, concepita come</p>
---	---

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

punto d'incontro tra conoscenza e competenze.

I destinatari sono principalmente gli alunni di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Ovviamente, nel progetto sono coinvolti anche i docenti che avranno il compito di utilizzare gli ambienti per la didattica digitale integrata.

Coerentemente con quanto detto, si ritiene di implementare G-Suite for education come piattaforma digitale più adatta alla realizzazione di una didattica innovativa.

Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva, nonché la formazione del personale amministrativo e tecnico.

La formazione dovrà prevedere attività laboratoriali e in situazione.

I risultati attesi consistono nel raggiungimento, nel corso del triennio 2019/22, di una percentuale di almeno il 40% di classi nelle quali saranno utilizzate le app digitali nel processo di insegnamento/ apprendimento.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL  
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono i docenti dell'istituto.

L'obiettivo è quello di fornire ai docenti le conoscenze delle principali piattaforme cloud specifiche per il mondo della scuola.

Si prevede perciò di formare i docenti in modo che siano in grado di realizzare una classe virtuale tramite cui realizzare didattica collaborativa e multimediale.

Fondamentale sarà approfondire e sperimentare la conoscenza di piattaforme on line specifiche per il mondo della scuola utili per la realizzazione della didattica basata sull'approccio della flipped classroom.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI" - CEP02000V

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuire agli alunni in base ai risultati conseguiti. Essa è da intendersi quale vero e proprio processo nel quale hanno importanza sia l'aspetto didattico esplicitato attraverso la resa nelle varie discipline espressa nei voti delle prove

scritte ed orali, sia quale riferimento ai livelli di partenza e di arrivo sia quale esito riportato nei rapporti interpersonali, nell'impegno profuso nello studio e nella frequenza delle lezioni. Essa deve: fornire un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c'è riflessione sul proprio apprendimento).

avere una funzione di verifica sull'intero processo di apprendimento - insegnamento e, quindi, essere uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi:

a) individuando le condizioni di una classe e/o del singolo studente per poter avviare una procedura didattica efficace

b) verificando il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti i singoli alunni e la classe nel suo insieme;

c) avendo funzione di stimolo di processi di tipo "metacognitivo"

La valutazione deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di fallimento per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro:

a) Verifica formativa: si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento - apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia

più efficace. La verifica formativa o in itinere fornisce elementi di valutazione tali da consentire, eventualmente, modifiche in itinere del percorso formativo che riguarda la classe e/o l'alunno;

b) Verifica sommativa:

si tratta di una verifica che serve

, soprattutto, ad accertare se le competenze che

caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali competenze l'alunno sia stato in grado di raggiungere. Si possono utilizzare diversi strumenti di verifica, dalle prove

strutturate (disciplinari e pluridisciplinari) alla osservazione sistematica dei comportamenti, la cui utilità è diversa secondo lo scopo e il contesto in cui si opera.

Valutare significa esprimere un giudizio complessivo a cui concorrono più

elementi quali il raggiungimento di specifiche competenze misurato attraverso verifiche mirate, una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal C. d. c. secondo le indicazioni del collegio, il raggiungimento o meno degli obiettivi e delle finalità disciplinari individuati sia in ambito dipartimentale sia in ambito specificamente disciplinare.

Tipologie degli strumenti di verifica, numero delle prove, comunicazione dei risultati

Saranno utilizzati tutti gli strumenti di verifica previste dalla vigente normativa e dagli indirizzi ministeriali:

Prove scritte non strutturate, prove scritte semi-strutturate, prove scritte strutturate, prove orali. Tutte le tipologie di prova prevedono la predisposizione di apposite griglie di misurazione.

Per il quinto anno si prevedono simulazioni delle prove scritte d'esame.

Prove scritte

Le prove scritte, non più di una nello stesso giorno, ad eccezione di quelle strutturate e semistrutturate riguardanti la verifica orale, saranno svolte mensilmente o secondo i tempi previsti dalla programmazione e riconsegnate corrette in breve tempo, per rendere efficace la correzione.

Al fine di consentire alle famiglie di visionare i lavori scritti per essere consapevoli del profitto degli studenti, le prove scritte-corrette e registrate saranno depositate presso l'Ufficio di Vice-Presidenza, secondo le modalità che saranno indicate.

Prove orali

Le prove orali, necessarie per la misurazione delle capacità di argomentare e delle capacità espressive, saranno effettuate in numero compatibile con le ore di lezione disponibili e secondo i tempi della programmazione di ciascuna disciplina. Anche il risultato di tali verifiche sarà comunicato agli studenti ed alle famiglie che ne faranno richiesta nel corso di colloqui individuali o durante gli incontri scuola-famiglia quadrimestrali.

Quando le attività didattiche vengono svolte in gruppo, la valutazione del prodotto di gruppo è integrata da un giudizio sull'apporto dato dai singoli componenti.

Scansione dell'anno scolastico Il collegio Docenti ha deciso all'unanimità di suddividere in

due quadrimestri

l'anno scolastico, come già negli anni precedenti, con due consigli di classe intermedi sottolineando la necessità di un congruo numero di verifiche nel corso



dei singoli quadrimestri, in modo da fondare con maggiore sicurezza le valutazioni

quadrimestrali, specie se insufficienti.

La valutazione periodica

Alla fine del quadrimestre la valutazione è espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un sintetico giudizio, che tiene conto degli indicatori della tabella di valutazione approvata dagli organi collegiali. Il Collegio dei docenti ha stabilito di mantenere una valutazione distinta tra scritto e orale nello scrutinio del primo quadrimestre nelle discipline interessate.

La funzione della valutazione

L'Istituto, attraverso le discipline curriculari e le attività extracurricolari, presenta dei modelli organizzativi modulari o tematici e flessibili che dovranno sensibilizzare gli studenti in una ricerca continua di valori culturali, sociali ed umani. La scuola crea le condizioni affinché ogni studente possa raggiungere gli obiettivi minimi prefissati e affinché questi, nel corso della sua formazione, trovi le opportunità offerte dalla

progettualità didattica, per meglio precisare la sua motivazione indispensabile per approfondire ed ampliare i suoi interessi. In itinere, una corretta valutazione consente di intervenire sia nel recupero di abilità non utilizzate o potenziali sia nel prevenire i rischi della demotivazione.

Sarà costante attenzione dei docenti motivare allo studio, valorizzando l'impegno degli alunni che evidenziano volontà di migliorare e di ottenere risultati positivi.

Le prove di autovalutazione degli apprendimenti degli studenti sono somministrate preferibilmente nei mesi di dicembre/gennaio e aprile/maggio secondo criteri e modalità stabiliti dai Dipartimenti disciplinari.

Tali prove possono essere considerate valutazioni quadrimestrali e pertanto sono corrette dai docenti delle classi.

Le prove per la certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico sono somministrate alle classi seconde nei mesi di aprile-maggio con prove elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed, in particolare, su un'unità di apprendimento pluridisciplinare: "La comunicazione".

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE.pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento

Secondo quanto stabilito dalla legge 169/2008 e precisato nel decreto



ministeriale n. 5 del gennaio 2009, il comportamento degli studenti viene valutato in decimi. La votazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva.

In allegato la griglia per la valutazione del voto di condotta.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteria generali di valutazione:

- Tutte le discipline hanno pari valore formativo
- I criteri deliberati dal C.d.D. non esonerano i singoli Consigli di classe dal considerare situazioni specifiche che vanno individuate, analizzate, e definite in sede di scrutinio.

Ogni situazione "particolare" che comporti la deroga dei suindicati criteri, dovrà essere documentata e/o motivata con un'apposita relazione del singolo docente e /o dell'intero C.d.C.

- Il C.d.C., nella valutazione, dovrà tener conto della situazione di partenza dell'alunno e valorizzare ogni miglioramento, seppur lieve.
- Nella valutazione finale dell'allievo, il C.d.C. non considererà solo risultati conseguiti nelle singole discipline ma anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali, cognitivi ed educativi, indicati nella programmazione annuale.
- La valutazione dell'alunno non potrà prescindere dalla valorizzazione dei seguenti elementi:
  - a) partecipazione dell'alunno alle attività di recupero e /o integrative
  - b) frequenza assidua delle lezioni
  - c) partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo

#### 1) Criteria per l'ammissione classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline

E' considerato sufficiente il profitto dell'alunno che abbia conseguito gli obiettivi minimi delle discipline, individuati nelle programmazioni collegiali ed individuali (dipartimenti, riunioni disciplinari, consigli di classe, piani di lavoro, relazioni finali).

#### 2) Criteria per la non ammissione alla classe successiva

Si prevede la non ammissione alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- a) L'alunno ha riportato almeno tre insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 3)
- b) L'alunno ha riportato almeno due insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 3) ed un'insufficienza meno grave (voto pari a quattro) .

### 3) Sospensione di giudizio

Gli alunni che abbiano riportato, in sede di scrutinio finale, massimo fino a tre insufficienze saranno ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio.

La sospensione di giudizio riguarderà solo segmenti delle singole discipline e non tutto il programma svolto nell'anno scolastico. La scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal C.d.C , indicando le specifiche carenze rilevate e i voti di tutte le discipline, insieme agli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche. L'Istituto attiverà corsi di recupero nei mesi estivi rivolti agli alunni interessati. Nel caso che i genitori ritengano di non avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola dovranno comunicarlo per iscritto. Tutti gli alunni con sospensione di giudizio dovranno sottoporsi alle prove di verifica predisposte dall'Istituto entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (inizio settembre).

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

#### Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sarà anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti entreranno in vigore dal 1° settembre 2019 (L. 108/2018)

#### Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di

uno dei seguenti requisiti:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

**Credito e abbreviazione per merito**

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

#### Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

#### Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri:

A) frequenza non inferiore al 90% del totale delle ore di lezione previste dal calendario scolastico regionale: punti 0,30

B) interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo: punti 0,20

C) partecipazione ad attività complementari ed integrative, progetti POF, progetti PON-FERS, partecipazione a stage linguistici e sportivi: punti 0,20

D) partecipazione ad attività extrascolastiche opportunamente documentate coerenti con l'indirizzo di studio e con certificazioni di competenze acquisite: punti 0,10

E) brevetti conseguiti nelle attività sportive mediante il superamento di prove strutturate in pratica e teoria con la presenza di tecnici federali: punteggio massimo 0,20

F) decimali della media.

Se  $A+B+C+D+E+F$  è minore a 0,50 all'allievo sarà attribuito il minimo della fascia di appartenenza;

Se  $A+B+C+D+F$  è uguale o maggiore di 0,50 all'allievo sarà attribuito il massimo della fascia di appartenenza.

#### **Altro:**

Limiti di assenze per l'ammissione agli scrutini finali e agli esami conclusivi

Secondo quanto stabilito dal DPR 122/09, art. 14 comma 7 per l'ammissione agli scrutini finali e agli esami conclusivi "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Assenze per:

Ricoveri ospedalieri

Day Hospital documentati

Gravissimi problemi di famiglia documentati

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o all'esame di stato.

Tabella limite massimo ore di assenze:

ORE SETTIMANALI CLASSI MONTE ORE ANNUALI TETTO MASSIMO ASSENZE (25%)

BIENNIO 891 223 ore annuali

TRIENNIO 990 248 ore annuali

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola è molto attenta alla realizzazione di progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, questi hanno come finalità il potenziamento della manualità, delle abilità motorie e creative e mirano a valorizzare le capacità di maggiore spicco del singolo studente in modo da realizzare situazioni di successo nelle quali sentirsi a proprio agio. Gare sportive, partecipazione a premi di scrittura creativa, laboratori di ceramica e disegno, corsi di musica sono le pratiche di inclusione più diffuse. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci programmate nei Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarità. In Istituto opera un



responsabile del gruppo degli alunni con disabilita' e uno per gli studenti BES e DSA che si aggiornano costantemente partecipando a corsi di formazione interni o esterni alla scuola. Nell'Istituto e' attivo uno sportello di ascolto per gli alunni in difficolta'. La scuola realizza attivita' su temi interculturali, stage e gemellaggi.

### **Punti di debolezza**

Nell'Istituto manca un'unita' multidisciplinare composta da: medico specialista nella patologia, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, psicologo, operatori sociali per gli alunni con disabilita' o con bisogni educativi speciali e manca un mediatore culturale.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola attiva corsi di recupero e potenziamento agli studenti che presentano maggiori difficolta' con corsi pomeridiani che prevedono il raggiungimento degli obiettivi minimi delle singole discipline. Molte attivita' extracurricolari sono orientate al recupero e al potenziamento. In aula si attivano interventi individualizzati, ove possibile. Si attivano strategie curricolari come pause didattiche e programmazione di attivita' scelte e gestite dagli studenti (convegni con relazione di studenti stessi...)

### **Punti di debolezza**

Le ore dedicate al recupero e al potenziamento sono spesso insufficienti e coinvolgono solo alcune materie.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

#### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Partendo dall'analisi della situazione di partenza, procede alla stesura del piano educativo individualizzato (P.E.I.). Tali documenti sono redatti collegialmente e con la collaborazione del docente di sostegno e delle famiglie. Nel corso dell'anno si verifica la validità di quanto è stato programmato e, se necessario, si apportano modifiche. Ogni singolo P.E.I. contiene la programmazione educativa e didattica individualizzata e può prevedere varie tipologie di percorsi: □ utilizzo di metodologie e strumenti didattici diversi da quelli adottati per la classe; □ stesura anche di obiettivi diversi, ma globalmente corrispondenti a quelli ministeriali (obiettivi equipollenti); □ programmazione di obiettivi differenziati e non riconducibili a quelli ministeriali. Nei primi due casi il percorso scolastico termina con il superamento dell'Esame di Stato e il conseguimento del diploma conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore e avente valore legale. Nel terzo caso il P.E.I. ha l'obiettivo generale di aiutare l'alunno ad acquisire una propria autonomia con il consolidamento dell'autostima, ad elaborare la propria personalità e a formare dei ponti cognitivi di connessione con il mondo del lavoro. Dopo il superamento dell'esame di stato, sostenuto con prove differenziate e aderenti al P.E.I. (OM n. 43 del 11/4/02, art.17), l'alunno consegue un attestato di crediti formativi nel quale sono esplicitate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dall'alunno nel corso dei suoi studi. Tale titolo è riconosciuto dalle istituzioni scolastiche e dai centri di formazione professionale, nell'ambito degli accordi tra amministrazione scolastica e regione (CM n. 125 del 20/7/01).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La figura genitoriale assume parte integrante e funzionale nel processo apprenditivo e di integrazione del diversamente abile poichè, come sopra esposto, prende parte attivamente alla strutturazione dell'itinerario formativo, educativo e didattico. Gli



incontri avverranno dunque periodicamente e le date degli stessi saranno notificate nei P.E.I. dei singoli alunni

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Valutazione per gli allievi diversamente abili Valutazione normale: Obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti . E' possibile conseguire il titolo di studio Valutazione normale equipollente: : Obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti. E' possibile conseguire il titolo di studio Valutazione differenziata: Gli allievi vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI e non viene conseguito il titolo di studio. Gli allievi possono partecipare agli esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo per la frequenza di corsi professionali. Valutazione BES e DSA • Le verifiche sono uguali per contenuto a quelle assegnate alla classe ma con tempi di svolgimento più lunghi oppure con una riduzione del numero di esercizi della stessa tipologia, gli stessi contenuti possono essere richiesti con diverse modalità per esempio risposte chiuse, risposte multiple, vero falso ecc • Deve essere esplicitato ciò che è importante e ciò che sarà valutato all'interno della verifica • Deve essere consentito l'uso di qualsiasi strumento compensativo (mappe, tabelle, formulari, calcolatrice...) • Il testo della verifica dovrà essere letto ad alta voce o attraverso un programma informatico di lettura ripetendo più volte le consegne che dovranno essere di facile comprensione. Criteri di carattere generale per la valutazione degli alunni con D.S.A. • Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza anche in relazione alla strategie individualizzate messe in atto • Impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche • Livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici individualizzati • Caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza • Risultati delle attività di recupero e integrazione con l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi • Competenze raggiunte. Esplicitati tali criteri, non si ritiene di dover diversificare le modalità di valutazione rispetto a quelle già approvate e in uso dall'Istituto. Eventualmente si può declinare l'aggettivazione utilizzata nell'Istituto in modo semplificato, adeguandola e individualizzandola rispetto al singolo piano di studi in base alle peculiarità di ogni singolo ragazzo, facendo riferimento a tutte le strategie dispersive e/o compensative e modalità viste sopra che vengono attuate dalla scuola per consentire all'alunno il successo formativo e il raggiungimento delle competenze relative alla classe di frequenza

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Orientamento è una delle finalità generali del processo formativo. Un processo continuo, cui debbono concorrere unitariamente la famiglia, la scuola e gli enti locali.

Medesima è l'attenzione che il nostro Istituto dedica alle attività di orientamento in entrata (open day, visite presso le scuole secondarie di 1° grado del territorio) e quelle in uscita. In particolare, il nostro Istituto si impegna per offrire agli alunni una vasta e dettagliata conoscenza sia delle offerte formative del mondo universitario sia delle richieste del mondo del lavoro. Si ritiene opportuno sottolineare che ogni nostra attività e/o azione è pianificata e realizzata nel rispetto e nella valorizzazione degli stili cognitivi e delle potenzialità dei singoli alunni.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti del I collaboratore Prof. Carlo Schiattarella • Rappresentanza del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti non discrezionali • Rappresentanza del D.S. nei gruppi di lavoro interni • Verbalizzazione riunioni del Collegio dei Docenti • Collaborazione alla gestione della scuola • Collaborazione all'organizzazione generale dei servizi d'insegnamento • Collaborazione con il D.S. nel far rispettare il D.lgs 81/2008 e ss.mm(sicurezza) • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, giustificazione ritardi e uscite anticipate, ecc.) • Partecipazione alle riunioni di staff • Organizzazione e gestione calendari impegni collegiali • Interfaccia e collegamento generale tra la segreteria ed i docenti • Coordinamento delle sostituzioni dei docenti assenti • Rapporti con i genitori e con gli studenti • Comunicazione istituzionale d'intesa con il D.S. e rapporti con gli studenti • Collaborazione col	2
----------------------	---	---



	<p>dirigente nel gestire i con tatti con enti esterni e altre scuole Compiti del II collaboratore Prof. Orabona Michele • Rappresentanza del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti non discrezionali • Rappresentanza del D.S. nei gruppi di lavoro interni • Collaborazione alla gestione della scuola • Collaborazione all'organizzazione generale dei servizi d'insegnamento • Collaborazione con il D.S. nel far rispettare il D.lgs 81/2008 e ss.mm(sicurezza) • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, giustificazione ritardi e uscite anticipate, ecc.) • Partecipazione alle riunioni di staff • Organizzazione e gestione calendari impegni collegiali • Interfaccia e collegamento generale tra la segreteria ed i docenti • Coordinamento delle sostituzioni dei docenti assenti • Rapporti con i genitori e con gli studenti • Comunicazione istituzionale d'intesa con il D.S. e rapporti con gli studenti • Collaborazione col dirigente nel gestire i con tatti con enti esterni e altre scuole</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>I docenti di seguito indicati sono nominati componenti dello staff di direzione per l'a.s. 2019/20. L'incarico ha carattere generale di natura fiduciaria e si riferisce alle funzioni di seguito indicate: - sostituzione del Dirigente Scolastico (in caso di brevi assenze o impegni istituzionali) e contatti con i genitori ; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione (consulenza e</p>	<p>7</p>



supporto); □ collaborazione con DSGA e uffici di segreteria; □ collaborazione con i Coordinatori di Classe e con i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari; 2 - collaborazione con le Funzioni Strumentali; □ segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone; □ controllo uscita anticipata studenti; □ partecipazione periodica alle riunioni dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); □ collaborazione con i componenti dello staff; □ incentivazione della circolazione delle informazioni; Le figure di staff dovranno monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane e dovranno tendere con il proprio lavoro al miglioramento continuo. I collaboratori sono tenuti a tenere aggiornato sistematicamente il D.s., rinviando, allo stesso, le scelte di carattere gestionale. Le deleghe hanno carattere generale di natura fiduciaria e potranno venire revocate o modificate, in qualsiasi momento, in base alle mutate esigenze organizzative, all'impegno profuso, ai risultati conseguiti, o al venir meno del rapporto fiduciario che ne è alla base. In aggiunta ai compiti suindicati per i quali non è previsto compenso a carico del FIS, i docenti dello staff di presidenza svolgeranno i seguenti compiti specifici connessi all'attuazione del PTOF, per i quali saranno retribuiti con fondi a carico del FIS e quantificati in sede





	<p>di contratto integrativo d'istituto 2019/2020. <b>NOMINATIVO DECLINAZIONE ATTIVITÀ</b> Prof.ssa Carmela Borzacchiello □ Consulenza e supporto nella predisposizione dell'ORGANICO; □ Consulenza e supporto nella predisposizione delle CATTEDRE; □ Consulenza e supporto del D.S. per Orario; Prof.ssa Mariniello Lucia □ <b>Organizzazione</b> eventi culturali/formativi; □ referente d'Istituto benessere e salute; □ coordinamento, monitoraggio del riorientamento; Prof. Marino Nicola Vincenzo □ <b>Supporto del D.S. per Orario;</b> □ predisposizione orario dei corsi di recupero/sostegno/potenziamento; □ predisposizione orario Sportello didattico in orario extracurriculare; Prof.ssa Anna Cuomo □ <b>Elaborazione report sui risultati delle attività di recupero e potenziamento</b> □ referente accordi di rete con le scuole secondarie di primo grado □ <b>diffusione dei risultati delle attività di recupero e potenziamento</b> □ <b>Nucleo Interno di Autovalutazione (RAV - PTOF - PdM);</b> Prof. Passarelli Ettore □ <b>Gestione, pianificazione e progettazione progetti Fondi europei;</b> □ <b>manutenzione e Aggiornamento albo Pretorio online e amministrazione trasparente;</b> □ <b>coordinare la gestione del sito Web di Istituto in modalità condivisa in collaborazione con il Dsga e il collaboratore del DS;</b> □ <b>responsabile Pubblicità e Promozione iniziative nell'ambito dei PON/POR;</b> □ <b>supporto attività negoziale DS;</b> □ <b>referente Invalsi Prof.ssa Pezone Angela</b></p>	
--	--	--



	<p>Caterina □ Coordinamento e monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento previste dai consigli di classe; □ Coordinamento Sportello didattico in orario extracurriculare; Prof.ssa Caterina Zapparrata □ Nucleo Interno di Autovalutazione (RAV – PTOF – PdM); □ rilevazione di customer satisfaction e documentazione dei processi messi in atto; □ elaborazione di Report periodici e finali per gli OO.CC., il DS e gli Stakeholders interessati</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzioni Strumentali Area 1- PTOF/RAV/PDM Area 1: Proff. C. Zapparrata, A. Cuomo • Archiviazione documentazione, aggiornamento documenti funzionali all'attività didattica • Coordinamento e promozione PTOF/RAV/PDM • Coordinamento, supervisione, verifica delle attività e dei documenti di Dipartimenti e Consigli di Classe (in sinergia con il Comitato tecnico scientifico) • Coordina la promozione e la cura delle attività di supporto alla didattica • Coordina il Piano formazione e aggiornamento • Coordina le Reti e i Consorzi • Monitoraggio delle Performance Area 2- Docenti-Piano formazione e aggiornamento: Proff. M. Pedata, C. Schiattarella • Promozione e cura delle attività di supporto alla didattica della qualità e dell'innovazione • Piano formazione e aggiornamento • Promozione monitoraggio insegnamento CLIL • Reti e Consorzi • PLS • Stage • PNS • Promuove la verifica delle Attività e dei documenti dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe (in</p>	9



	<p>sinergia con il Comitato tecnico scientifico)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione modulistica docenti, alunni e genitori</li><li>• Tutor neoimmessi in ruolo-supporto al referente individuato (Natale C.)</li><li>• Elezioni degli organi collegiali-supporto alla Commissione elettorale</li><li>• VALUTAZIONE/POF/RAV/PTOF/PdM: Proff. Zapparrata-Cuomo Area 1 DOCENTI Prof. Pedata-Schiattarella Area 2 Alunni-DIVERSAMENTE ABILI: Prof. C. Andreozzi Area 3 Alunni-ORIENTAMENTO: Proff. Russo e Cuomo Area 3 Alunni-LIS-ASA: Prof. Bolognino-G.Russo Area 3</li></ul>	
Capodipartimento	<p>Le discipline sono organizzate in sette dipartimenti: 1) Matematica e Fisica 2) Dip. religione- discipline giuridiche e scienze umane 3) Dip. Filosofia- storia 4) Dip. Scienze motorie 5) Dip. scienze naturali 6) Dip. Lingua, letteratura e cultura straniera 7) Dip. Lingua e letteratura italiana - lingua, letteratura e cultura latina- arte e disegno.</p> <p>Il compiti del capodipartimento sono: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del</p>	7



	dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Responsabile di laboratorio	<p>Nell'Istituto sono presenti cinque responsabili preposti ai seguenti laboratori: - Informatica - Linguistico - Scienze - Biblioteca - Palestra I compiti del Responsabile di laboratorio sono: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio - segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	5
Animatore digitale	<p>L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle</p>	1



	<p>famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Il coordinatore attività ASL svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello</p>	<p>1</p>



	<p>studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>	
Coordinatori di classe	<p>I coordinatore di classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza</p>	47



	ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collaborazione con la dirigenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaborazione con la dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Collaborazione con la dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Collaborazione con la dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1





A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetti, sportello didattico, sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaborazione dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetti e sostituzioni colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Progetto PLS, sportello didattico, sostituzioni colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	Responsabile: sig. Fattore M.
<b>Ufficio acquisti</b>	Contabilità ed economato: Sig. Di Napoli L. Contratti e convenzioni con enti esterni-oo.cc . : Sig. Bellotta L.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Il responsabile dell'Ufficio per la Didattica è il Sig. Oliva G. L' addetto all'anagrafe alunni è il Sig. Marino Il responsabile della trasmissione dati è la Sig.ra Verde S. Operatore è il sig. Cavallaccio A.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Il Sig. Benvenuti Vincenzo sostituisce il DSGA e coordina l'Area del Personale Il Sig. G. Gatto si occupa della gestione delle assenze del personale La sig.ra R. Mariniello si occupa della gestione delle rioscrizioni di carriera, dei contratti e dello stato giuridico.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [Argoscuola next](#)  
Pagelle on line [Argoscuola next](#)  
Monitoraggio assenze con messagistica  
[Argoscuola next](#)  
Modulistica da sito scolastico  
[www.liceojommelli.it](http://www.liceojommelli.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ ACCORDO DI RETE ISTITUTO A. NIFO E PARTENARIATO PER LA CONDIVISIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AVERSA MILLENARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PREMIO CIMITILE OBIETTIVO III MILLENNIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---

**❖ PREMIO CIMITILE OBIETTIVO III MILLENNIO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNA RETE PER IL TEDESCO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CORRIERE DEL MEZZOGGIORNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ CORRIERE DEL MEZZOGGIORNO**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ AZIONE DI DISSEMINAZIONE CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ACCADEMIA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ ACCADEMIA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ TIROCINIO ATTIVO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE CONI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>

**❖ ACCORDO DI RETE CONI**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni sportive</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE DEI LICEI SCIENTIFICI SPORTIVI CASERTA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**❖ RETE NAZIONALE LICEI SPORTIVI RENALISS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



❖ RETE NAZIONALE LICEI SPORTIVI RENALISS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LE OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Istituto N. Jommelli partecipa alla rete realizzata dal MIUR Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria,



istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, e con gli Uffici Scolastici Regionali

Le Olimpiadi di Economia e Finanza si propongono di promuovere nei giovani frequentanti il primo triennio di tutti gli ordini delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, la **conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi** e di far così maturare, gradualmente, una maggiore consapevolezza in tema di questioni economiche, finanziarie e sociali che riguardano la contemporaneità.

La competizione intende inoltre avvicinare alla conoscenza e alla pratica di tutti quei metodi, tecniche e strumenti della ricerca indispensabili per una corretta interpretazione dei fenomeni economici e finanziari e di promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze economiche, finanziarie e di cittadinanza attiva.

❖ **"NOI E L'EUROPA" CON SCUOLA STATALE SECONDARIA I^ GRADO "S.GIOVANNI BOSCO" TRENTOLA DUCENTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ, DI ORIENTAMENTO, PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE DEBATE

Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Il Debate è genericamente un confronto regolamentato tra squadre, su temi controversi, svolto mediante lo scambio di argomenti e controargomenti di fronte a una giuria. Il corso si propone i seguenti obiettivi: - Favorire la divulgazione delle pratiche di DEBATE all'interno delle Istituzioni Scolastiche, quale fondamentale momento di crescita e maturazione: • delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari • delle abilità di ricerca e analisi dei contenuti utili al dibattito • delle capacità di ideazione e problematizzazione • delle capacità di argomentazione e di confutazione • delle competenze trasversali, di cittadinanza e di asse, negli studenti e studentesse. - Fornire ai/alle docenti interessati gli strumenti utili ad inserire il DEBATE nella programmazione curricolare.



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE – INNOVAZIONE METODOLOGICA

Il corso prevede i seguenti contenuti: didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative LINEE STRATEGICHE •Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; •Spostare l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”; •Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; •Rafforzare le competenze di base attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DEBATE: ARGOMENTARE E DIBATTERE PER UN CURRICOLO VERTICALE PLURIDISCIPLINARE

Obiettivi del corso • Individuare gli elementi che caratterizzano la didattica per competenze



nel secondo ciclo di istruzione. • Produrre compiti significativi e autentici, in grado di consentire agli studenti di sviluppare le competenze secondo gli assi dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, essenziali per acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente. • Realizzare prove finalizzate a valutare oggettivamente le competenze e a compilare il modello di certificazione finale Competenze attese in uscita • Saper individuare gli elementi che caratterizzano la didattica per competenze e consolidare in termini operativi i concetti acquisiti. • Essere in grado di produrre compiti significativi e autentici. • Saper realizzare prove finalizzate a valutare oggettivamente le competenze e a compilare il modello di certificazione finale.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTARE L'ASL NEL CONSIGLIO DI CLASSE- COMPETENZE, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE.**

Il corso di formazione è rivolto ai docenti degli istituti impegnati nella progettazione dei percorsi in alternanza, nei licei e negli istituti tecnici professionali. L'alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze trasversali necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro e al proseguimento degli studi universitari. L'alternanza scuola lavoro consente di superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze ed esperienze professionali, attraverso la formazione presso aziende o enti come nuovi ambienti di apprendimento. I moduli del corso: 1. Linee guida alternanza scuola – lavoro; 2. La legge 53/2003; 3. Procedure; 4. Tipologie di work experience; 5. Valutare l'alternanza - La certificazione delle competenze; 6. Ruoli e fasi del progetto; 7. La didattica delle competenze 8. ASL: Arriva la carta dei diritti e il nuovo esame

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione di percorsi di ASL
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **INTEGRAZIONE E CITTADINANZA (INCLUSIONE, BENESSERE, SPORT)**

Il corso si propone di: Garantire in ogni scuola la presenza di un nucleo di insegnanti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, a partire dalle aree a forte immigrazione; • Attrezzare la scuola a vivere gli scenari della globalizzazione, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, nuovo umanesimo, coesione sociale, diritti civili); • Rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative dei docenti, per favorire programmi di plurilinguismo, di modernizzazione dell'insegnamento e il confronto con gli altri paesi; • Rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda (L2); • Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri; • Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale

<b>Destinatari</b>	Docenti di lingue straniere
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE: QUALI STRATEGIE FACILITANO L'INCLUSIONE E PERCHÉ**

Obiettivi generali Aggiornamento tecnico/specialistico sul DISAGIO scolastico, alunni BES (bisogni educativi speciali) e DSA (disturbi dell'apprendimento) Implementare nei gruppi classe le azioni e l'uso di metodi d'inclusione sociale, promuovere strategie di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione degli apprendimenti. Obiettivi specifici Riconoscere e comprendere situazione problematiche(disagio scolastico) Rilevare BES e orientare il percorso formativo (obiettivi educativi/didattici individualizzati) Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche (confronto sulle



schede di osservazione individuale e analisi di contesto gruppale)

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ COMUNICARE IN PUBBLICO "PUBLIC SPEAKING"

Obiettivi del corso: • Acquisire le skills necessarie ad iniziare, sviluppare e concludere un discorso in modo efficace ed esauriente. • Imparare ad essere convincente sfruttando appieno il potere del carisma. • Presentare le idee in modo accattivante. • Apprendere come mantenere vivo l'interesse e l'attenzione. • Gestire eventuali obiezioni da parte del pubblico. • Diventare sicuro ed efficace mantenendo lo stato d'animo più funzionale. Programma Gli argomenti trattati all'interno del corso sono i seguenti: • Per parlare in pubblico non occorre sviluppare nuovi aspetti della personalità, ma solo rimuovere gli ostacoli che rendono poco naturali • Trasformare il parlare in pubblico da evento tensiogeno ad evento gratificante • Come preparare un discorso • La potenza delle immagini • L'importanza della relazione con l'uditorio • Public Speaking in conferenza

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ "ATTIVITÀ DI RICERCA-AZIONE PER LA PRIVACY" NUOVO REGOLAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA 2016/679 E D.LGS 51/2018





<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Formazione sul nuovo regolamento della privacy dell'Unione Europea 2016/679 e D.lgs 51/2018
<b>Destinatari</b>	tutte le componenti del personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Risorse interne della scuola

❖ **IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ (D.I. N.129 DEL 28/8/2018)**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione finanziaria e quella patrimoniale – l'attività negoziale e le competenze degli organi individuali e collegiali ed altro ancora
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Risorse interne alla scuola